
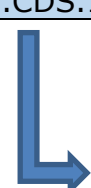

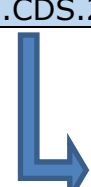






SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE					
Composizione del GdR/ Informazioni e attività					
II. RAPPORTO					
D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS				
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)				
	D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE		
	D.CDS.1	B	FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA’ E ADM		
			D.CDS.1.1		
			D.CDS.1.2		
			D.CDS.1.3		
			D.CDS.1.4		
			D.CDS.1.5		
	D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO		
	D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS			
	SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)			
	D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE		
	D.CDS.2	B	FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA’ E ADM		
			D.CDS. 2.1		
			D.CDS. 2.2		
			D.CDS. 2.3		
			D.CDS. 2.4		
			D.CDS. 2.5		
			D.CDS. 2.6		
	D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO		
	D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS			
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)				
	D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE		
	D.CDS.3	B	FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA’ E ADM		
			D.CDS.3.1		
			D.CDS.3.2		
	D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO		
D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS				
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)				
	D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE		
	D.CDS.4	B	FONTI DOC – AUTOVALUTAZIONE – CRITICITA’ E ADM		
			D.CDS.4.1		
			D.CDS.4.2		
D.CDS.4	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO			
III. COMMENTO AGLI INDICATORI					



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC		ANNO 2024
Denominazione del CdS	PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA	
Classe	LM-51 Classe delle lauree magistrali in Psicologia	
Dipartimento di riferimento	Scienze della Salute (DSS)	
Scuola	PSICOLOGIA	
Sede	Plesso didattico, via della Torretta 16 (Firenze)	
Primo anno accademico di attivazione	2014	

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di
PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA in data: 28/02/2024



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Roberto Arrighi (Referente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Rosapia Lauro Grotto (Presidente del CdS)
Prof.ssa Silvia Casale
Prof.ssa Maria Del Viva
Prof.ssa Fiammetta Cosci
Prof.ssa Marco Giannini
Dott. Tommaso Neri Rappresentante studenti

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS:
Corso di Laurea Magistrale in PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA (B213)

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 ([http://](http://ava.miur.it/) <https://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche di Scuola 2022- 2023
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica ([http://](http://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT) <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/DEFAULT>)
- Dati Almalaurea di CdS ([http://](http://www2.almalaurea.it/cgi-asp/lau/corsi/risultati.aspx?lang=it&tipologie=LS&tipobacheca=2&anni=2023,2022&settori=6&ateneo=70010&classi=3052&from=cerca) <https://www2.almalaurea.it/cgi-asp/lau/corsi/risultati.aspx?lang=it&tipologie=LS&tipobacheca=2&anni=2023,2022&settori=6&ateneo=70010&classi=3052&from=cerca>)

Attività

Per l'organizzazione dei lavori dedicati alla compilazione della presente relazione, il GdR si è riunito in via preliminare in data 20 Dicembre 2023. In tale occasione è stata pianificata una distribuzione dei compiti fra i vari membri del Gruppo, redatto un calendario di incontri per aggiornamenti sugli stati di avanzamento della relazione e discussa in quale ottica inquadrare l'entrata in vigore della Laurea Abilitante occorsa nell'anno 2023 in riferimento ai cambiamenti che questa ha apportato sulle linee di azione delineate nella precedente relazione del Riesame Ciclico. In data 31 Gennaio 2024 il GdR si è riunito per discutere in modo collegiale i contenuti prodotti riguardo il primo sottocampo D.CDS1 QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS e per discutere le indicazioni ricevute dal prof. Togni circa il periodo di osservazione dei syllabus da analizzare e su come deve essere trattata la descrizione delle misure messe in campo durante la pandemia da Covid 19. Nella riunione occorsa il 7 Febbraio è stato invece discusso il materiale approntato per il sottocampo D.CDS2 "QUALITA' NELLA EROGAZIONE DEL CDS" e su come mettere in luce nella relazione una delle azioni più importanti effettuate dall'Ultimo Riesame Ciclico ovvero quello del modello di supervisione degli Stage. Nella riunione del 13 Febbraio è stato invece attenzionato il sottocampo 3 riferito alla "GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS" ed è stato organizzato il lavoro di collaborazione con la Segreteria didattica al fine di recuperare le informazioni necessarie a commentare sulle risorse che il CDS ha effettivamente a disposizione per erogare i suoi servizi. L'ultima riunione prima del consiglio del corso di studio del 28 Febbraio dove i contenuti della presente relazione sono stati presentati e discussi in modo collegiale (si veda sintesi della discussione sotto), è stato effettuato il 21 Febbraio. Tale riunione è stata dedicata alla discussione dei temi contenuti nel sottocampo 4 "RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS" e al commento di alcuni degli indicatori proposti per la valutazione del CdS nel modello AVA 3.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio Si riportano, in estrema sintesi, gli esiti della discussione del RRC nell'ambito di un contesto collegiale (descrizione o estratto di verbale), soprattutto in riferimento ai risultati ottenuti e alle proposte di azioni di miglioramento e relativi tempi di attuazione.

Estratto del verbale del Consiglio di PSICOLOGIA CLINICA E DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA del 28/02/2024



Durante la presentazione del Rapporto del Riesame Ciclico sono stati discussi in particolare alcuni elementi posti all'attenzione del CdS.

- Rispetto al punto descritto dal Prof. Arrighi relativo alla discrepanza che emerge tra gli indicatori del CDS sulla base delle diverse fonti di provenienza (Sisvaldidat vs Almalaurea), viene osservato che le rilevazioni condotte su Almalaurea ad un anno dal titolo coincidono con la fase in cui gli studenti del vecchio ordinamento (non abilitante) erano impegnati nell'Esame di Stato. Il momento di rilevazione non può quindi essere considerato neutro. Sarà quindi necessario vedere come andranno le valutazioni degli studenti che frequentano il nuovo modello di CdS abilitante.

- Rispetto al punto illustrato dal Prof. Arrighi relativo alle conoscenze richieste e al recupero dei CFU, la Prof.ssa Lauro Grotto precisa che i CFU richiesti possono non essere posseduti al momento della prova di ammissione e recuperati in un secondo momento, comunque prima della immatricolazione. Si rende necessario individuare una soglia ragionevole e visto il regolamento abilitante sarebbe forse opportuno consentire l'iscrizione solo a chi ha conseguito una laurea triennale in Psicologia. Su questo interviene la Prof.ssa Giangrasso (Presidente della Commissione per la prova di ammissione) riportando alcuni esempi specifici e facendo presente che, anche se dovessimo calmierare i CFU da recuperare, daremmo comunque la possibilità di accesso al CDS e quindi di diventare un futuro psicologo abilitato ad una persona che proviene da una laurea triennale in una disciplina totalmente diversa (ad esempio Biotecnologia). La Prof.ssa Lauro Grotto evidenzia il fatto che comunque se uno studente è ammesso deve essere entrato nella graduatoria di ammissione dimostrando di avere le conoscenze richieste. Vista la complessità della materia si rende necessaria un'istruttoria precisa con il coordinamento della Scuola al fine di avere un'interlocuzione il più efficace possibile con l'Ateneo.

- Rispetto al punto descritto dal Prof. Arrighi in merito al fatto che le infrastrutture (plesso didattico 'LaTorretta') sono state valutate negativamente dagli studenti nonostante alcune migliorie siano state apportate nel tempo (ad esempio l'installazione dell'aria condizionata nelle aule), la Prof.ssa Lauro Grotto afferma come l'analisi quantitativa presente nel RRC sia illuminante. Sebbene l'indice di soddisfazione sia aumentato di circa 12 punti percentuali nel periodo di riferimento del riesame, indicando quindi che le azioni di miglioramento intraprese dall'Ateneo non sono state irrilevanti, siamo comunque ad oggi 30 punti sotto rispetto al livello di soddisfazione degli studenti dell'Ateneo (50% di studenti soddisfatti delle aule e delle altre dotazioni del CDS vs una media intorno all' 85% per l'Ateneo, dati portale Almalaurea, profilo dei Laureati 2022). Il Prof. Arrighi sottolinea la necessità di spingere in Ateneo per migliorare la situazione della Torretta, nettamente inferiore rispetto alle altre strutture didattiche di Ateneo. Interviene il Prof. Stanghellini chiedendo se sia mai stato calcolato quanto delle iscrizioni ai CDS in Psicologia contribuisca alle entrate di tutto l'Ateneo, sottolineando la rilevanza di tale dato. Il Prof. Arrighi risponde che tale valore è estremamente alto. La Prof.ssa Lauro Grotto fa presente che nell'ultima interlocuzione avuta con l'Ateneo (che ha poi portato alla messa in atto delle migliorie di cui sopra) era emerso come il numero di studenti iscritti a Psicologia si aggirasse complessivamente intorno ai 5.000, un numero non marginale che però non ha portato ad un'inversione delle politiche da parte dell'Ateneo, tanto che addirittura la Scuola di Psicologia ha perso anche la quota di fondi che derivava dalle entrate sostenute dagli studenti per la prova di ammissione.

La discussione si conclude con l'indicazione che questi elementi, come gli altri punti di attenzione contenuti nel Documento del Riesame dovranno essere posti alla attenzione del CdS nel prossimo periodo.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Principali mutamenti

Con riferimento al Riesame Ciclico 2018 si evidenzia quanto segue. Le modifiche intercorse dal 2018 ad oggi fanno seguito a tre diversi aspetti: 1) le azioni di miglioramento proposte negli anni dal CdS in funzione delle analisi via via effettuate; 2) l'adeguamento del CdS alla mutata cornice normativa, che ha visto l'introduzione del nuovo ordinamento abilitante e la conseguente riprogrammazione del CdS (Legge n.163 dell'8-11-2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, istituisce la Laurea Abilitante in Psicologia, D.M. n. 554 del 06-06-2022 recante Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce la prova orale abilitante nell'ordinamento allora vigente, D. I. n. 567 del 20-06-2022 recante ulteriori Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce e regola il Tirocinio Pratico Valutativo; D. I. n. 654 del 05-07-2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51" in Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163; che specifica ulteriormente la struttura del TPV rispetto alla Magistrale e alla Triennale.); 3) l'istituzione del nuovo indirizzo in Psicologia Clinica Interculturale e la revisione parziale degli indirizzi preesistenti che è stata effettuata in occasione del passaggio all'ordinamento abilitante. L'occasione della modifica di Ordinamento, richiesta come adeguamento alla nuova normativa della Laurea Abilitante è stata per il CdS sia una sfida che una opportunità: una sfida poiché l'introduzione del Tirocinio Pratico Valutativo pre-laurea ha richiesto una drastica contrazione dei cfu disponibili per le altre attività curriculari, poiché al posto delle attività professionalizzanti dello Stage (6 cfu) viene ora inserito un percorso formativo professionalizzante da 20 cfu; una opportunità poiché la modifica dell'Ordinamento ha anche fornito l'occasione per implementare alcuni aggiustamenti individuati come utili a partire dalle Consultazioni con le Parti Interessate (P.I.) e per proporre un nuovo indirizzo in Psicologia Clinica Interculturale coerente con le attuali esigenze del nostro contesto sociale. Dal confronto con l'offerta formativa nazionale risulta infatti che, malgrado diverse fonti (linee guida ministeriali e regionali e documenti della Organizzazione Mondiale della Sanità) indichino la necessità di garantire una formazione di taglio interculturale ai futuri operatori sanitari e della Salute Mentale. In sintesi, la modifica del percorso formativo si è mossa nella direzione di potenziare la formazione metodologica attraverso l'inserimento di un insegnamento di Testing Psicologico (6 cfu) al primo anno (tronco comune), garantire la specificità dei due indirizzi esistenti (Psicologia Clinica e della Salute, Assessment e intervento psicologico in Neuropsicologia) attraverso la 'migrazione' di due esami del tronco comune (Counseling Psicologico Clinico e Fondamenti di Neuropsicologia) rispettivamente all'indirizzo di Clinica e Neuropsicologia, e arricchire l'offerta con il Terzo indirizzo di Psicologia Clinica Interculturale, che raccoglie adesso anche il contributo della Psicologia Sociale alla formazione interculturale degli studenti e si caratterizza per una forte vocazione interdisciplinare, testimoniata dall'inserimento di un esame caratterizzante interdisciplinare di Antropologia Culturale e dalla presenza di esami affini appositamente configurati per il nuovo indirizzo. Nell'indirizzo di Neuropsicologia è stato anche inserito un nuovo insegnamento legato alla psicologia dell'invecchiamento, un'area di interesse più volte menzionata nei contatti con le P.I. Per accrescere l'offerta di attività di taglio pratico sono pure stati istituiti degli esami a carattere applicativo e laboratoriale, resi disponibili agli studenti come esami a scelta libera attraverso la formula dei Piani di Studio Consigliati.



Azioni intraprese

Azione Correttiva n.1	Revisione dell'Ordinamento, approvazione dell'Ordinamento Abilitante e conseguente monitoraggio degli avvisi di carriera al primo anno del nuovo ordinamento abilitante (indicatore iC00a della SMA) al fine di ottenere la saturazione dei posti disponibili.
Attività intraprese	Attività istruttoria, progettazione e approvazione dell'Ordinamento Abilitante, avvio del primo anno di corso
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'indicatore SMA iC00a non è ancora disponibile ma i dati di segreteria al 28/02/2024 indicano un sostanziale raggiungimento di questo obiettivo per il primo anno di attivazione.

Azione Correttiva n.2	Verifica della relazione tra gli indicatori di occupabilità di Almalaurea quelli della scheda SMA per il nuovo ordinamento abilitante e se del caso, puntare al riallineamento degli indicatori Almalaurea (profilo dei laureati e questionario sulla condizione occupazionale dei laureati) sulla soddisfazione rispetto alla laurea, sulla adeguatezza della formazione universitaria e sulla efficacia della laurea rispetto ai valori medi nazionali.
Attività intraprese	Monitoraggio degli indicatori sulla occupabilità negli anni futuri e rilevazione degli effetti su di essi della riorganizzazione del CdS effettuata in seguito alla introduzione della laurea abilitante.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio degli indicatori sarà disponibile ad un anno dalla laurea, al momento non è possibile valutare l'azione intrapresa in termini di esiti occupazionali.

Azione Correttiva n.3	Definizione delle aree di Apprendimento
Attività intraprese	Assegnazione della responsabilità al Gruppo di Riesame in sede di Riesame Ciclico
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Azione programmata in fase di compilazione della Scheda SUA 2024.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO		
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>Il quadro normativo e di riferimento professionale che sta alla base della progettazione del CdS ha come principali riferimenti la Legge 118 febbraio 1989, n.56 8 febbraio 1989, n.56 istitutiva dell'Ordinamento della Professione di Psicologo, le indicazioni Europsy relative ai profili della professione di Psicologo e agli ambiti occupazionali dello stesso nell'ambito della Comunità Europea, il cosiddetto DdL Lorenzin "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute", convertito in legge il 22 dicembre 2017, che ricomprende la professione di psicologo nelle professioni sanitarie.</p> <p>Nel quinquennio di riferimento a questi riferimenti nel 2021-2022 si aggiunge la normativa relativa alla Laurea Abilitante: la Legge n.163 dell'8-11-2021 recante Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, istituisce la Laurea Abilitante in Psicologia -luglio 2022, il D.M. n. 554 del 06-06-2022 recante Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce la prova orale abilitante, il D. I. n. 567 del 20-06-2022 recante ulteriori Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce e regola il Tirocinio Pratico Valutativo o TPV e infine il D. I. n. 654 del 05-07-2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51" in Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163; specificante ulteriori caratteristiche del TPV.</p> <p>Nel corso del quinquennio di riferimento tra i dati che comprovano la qualità della progettazione del CdS possono essere rintracciati nei seguenti elementi: nella seduta del Dicembre 2019 la responsabile dell'area psicologica della ASL Toscana Centro,</p>

		<p>Dott. Teodori, ha espresso esplicitamente un forte apprezzamento per la qualità professionale dei neolaureati in Psicologia formati presso il nostro Ateneo. Nel quinquennio di riferimento, la soddisfazione generale degli studenti relativamente al CdS, in crescita di 3 punti percentuali per come valutata dall'item IC25 delle schede SMA, si mantiene su livelli soddisfacenti (scheda SMA 2023), raggiungendo il 90,3% nel 2022. Lo stesso andamento si rileva dai questionari SisValdidat sulla qualità percepita della didattica (item D16 del questionario, quadro B6 scheda SUA 2022) e dall'analisi dell'indagine Almalaurea sul profilo dei Laureati, in cui la percentuale di laureati che si dichiara decisamente soddisfatta del CdS è passata dal 30% del 2018 al 46% del 2022, riallineandosi così sostanzialmente al valore medio dei CdS di area psicologica (47% nel 2022, rilevazione dal portale Almalaurea al 7 febbraio 2023). Il giudizio complessivo dei tutor Stage nei confronti della preparazione dei nostri studenti si colloca intorno al punteggio di 9/10 (http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_index.html).</p> <p>Malgrado questi punti di forza una area di criticità che deve essere sottoposta ad una attenta analisi emerge a partire dall'osservazione dell'andamento delle immatricolazioni (SMA 2022). Considerando il periodo di riferimento, come rilevato nel commento agli indicatori, il numero degli immatricolati presenta infatti una flessione abbastanza consistente dopo la correzione del 2020. A proposito di questa flessione il CdS ha avviato una riflessione (verbale del Consiglio di CdS del 23/11/2022) che ha permesso di individuare come possibili spiegazioni: 1) l'attivazione di ben due percorsi di LM a Pisa (una LM in Psicologia Clinica e della Salute presso l'Ateneo di Pisa e una LM in Psicologia presso l'università telematica Pisana Unicusano), che si pongono in diretta concorrenza con il nostro CdS, e 2) l'allargamento generale della platea degli studenti che si rivolgono alle lauree telematiche anche in funzione delle esperienze maturate durante la pandemia. Questi elementi inducono a considerare necessario uno sforzo particolarmente attento nella fase di progettazione dei nuovi percorsi abilitanti, che consenta di attrarre studenti presso la nostra sede e permetta di correggere l'andamento individuato.</p> <p>Un'area di criticità può essere rilevata a partire dall'analisi dell'adeguatezza della formazione universitaria e dell'efficacia della Laurea nel contesto lavorativo reperibile nelle indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Si osserva come per quanto riguarda l'adeguatezza della preparazione universitaria mentre il dato di coloro che ritengono la formazione universitaria molto adeguata è passato dal 42% del 2018 al 51% del 2022 nella media dei CdS di area psicologica, lo stesso indicatore per il CdS è passato dal 30% del 2018 al 40% del 2022, mantenendosi tuttavia al di sotto della media nazionale; l'indice di efficacia della laurea ha visto invece un andamento meno divaricato nel quinquennio di riferimento, poiché nel 2018 la media di coloro che ritenevano il percorso del CdS molto o abbastanza efficace era pari al 65% a fronte di una media nazionale per laurea magistrale LM51 del 65% per il cds, nel 2022 i medesimi indicatori si sono attestati all'81 % per il dato nazionale della classe LM51 a fronte di un valore del 74% per il nostro CdS. Questi dati, unitamente alle segnalazioni del Comitato di indirizzo e della Commissione Paritetica, portano ad individuare una necessità di potenziare la formazione pratica ed applicativa nel nostro percorso di studi.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>Nel corso del quinquennio in esame, il CdS ha condotto regolarmente, per tramite del proprio Presidente, le consultazioni delle PI attraverso le adunanze del Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia (riunioni del 5/02/2018, 24/10/2018, 6/05/2019, 13/11/2019, 23/06/2020, 15/12/2020, 29/11/2021, 15/12/2022, riassunte al quadro A1.b della SUA 2022) Nel periodo 2019-2020 le segnalazioni del Comitato si sono indirizzate verso l'importanza di salvaguardare le caratteristiche professionalizzanti del CdS ponendo attenzione alla formazione metodologica (area dei test) e a quella relazionale (area delle competenze relazionali dei professionisti); il CdS ha conseguentemente salvaguardato nel tempo il modello degli Stage, inclusivo della supervisione di gruppo e della formazione deontologica, ottenendo dalla Scuola di Psicologia il rinnovo, anno dopo anno, dei contratti per i 3 docenti tutor specializzati nella supervisione dei percorsi di tirocinio e di un docente tutor specializzato nella formazione deontologica. Le adunanze del 2020 sono state fortemente condizionate</p>
--	--	--

		<p>dagli eventi pandemici per cui i lavori si sono concentrati sull'adattamento delle modalità didattiche alla situazione emergenziale, con particolare attenzione allo svolgimento degli Stage e alla definizione della nuova modalità dei tirocini interni (verbale della riunione del Comitato di Indirizzo del 23/06/2020). Tra le criticità affrontate nella seduta del 15.12.2020, viene segnalato che la Asl Toscana Centro ha chiesto di invertire l'onere riguardante visita medica e corso formazione specifica, ovvero ha avanzato la richiesta che la visita medica di idoneità e il Corso sicurezza rischi specifici (corso di durata 16 ore + test finale) siano a carico dell'Ateneo e non più della struttura ospitante. Il CdS per tramite della Scuola ha chiesto parere di conformità al Servizio Prevenzione e Protezione a gennaio 2020 e al Direttore Generale e a seguire, il problema è demandato all'Ateneo nei termini di un rinnovo generale della convenzione quadro relativa alla collaborazione tra l'A.S.L. Toscana Centro e l'Università, che alla fine del periodo oggetto della presente rilevazione, risulta ancora non definita. L'adunanza del 29/11/2021 vede l'apertura della discussione sulle prospettive relative all'approvazione del nuovo modello della Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia. La cornice legislativa di riferimento ha preso ulteriormente forma attraverso ulteriori atti normativi nel periodo maggio-luglio 2022 (D.M. n. 554 del 06-06-2022 recante Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce la prova orale abilitante nell'ordinamento allora vigente; D. I. n. 567 del 20-06-2022 recante ulteriori Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, che istituisce e regola il Tirocinio Pratico Valutativo o TPV; D. I. n. 654 del 05-07-2022 "Laurea Magistrale abilitante alla professione di Psicologo - Classe LM-51" in Attuazione articoli 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163, che specifica ulteriori caratteristiche del TPV) per cui il CdS ha messo in atto una sistematica consultazione delle parti interessate promuovendo la costituzione di un gruppo di lavoro informale comprendente i Presidenti e Vicepresidenti della Scuola di Psicologia, mantenendo per tramite della Presidente, una costante connessione con il Tavolo dedicato al tema presso la Conferenza della Psicologia Accademica, e procedendo infine nel Consiglio di CdS del 23 novembre 2022 all'istituzione di una commissione mista docenti-studenti che si è fatta carico di delineare il progetto di revisione della Laurea Abilitante. Nella riunione del Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia tenutasi il 15 Dicembre 2022 (Verbale Comitato di Indirizzo del 15/12/2022), la cui composizione è stata aggiornata proprio in funzione delle necessità relative ai percorsi abilitanti, sono state discusse le principali necessità di revisione da considerare nella progettazione del nuovo assetto del CdS.</p> <p>Gli elementi considerati hanno riguardato: il potenziamento di alcune aree di competenza in ambito metodologico (area dei test psicologici) e in aree specifiche di competenza dell'indirizzo neuropsicologico (es: area invecchiamento), in ambito applicativo (potenziamento delle esperienze applicative); la possibilità di allargare l'attrattività del CdS attraverso un potenziamento della formazione in ambito clinico interculturale, dando così attuazione ad una serie di documenti di indirizzo in materia (Linee Guida per la Salute Mentale della Regione Toscana, Linee di indirizzo nazionali per la Salute mentale a cura del Ministero della salute 2008 -punto 4. Multiculturalità, punto 5. Formazione e Ricerca - e successive modifiche; World Report on the Health of Refugees and Migrants 2022, pubblicato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità). L'Ordine degli Psicologi ha anche sottolineato l'opportunità di monitorare gli aggiornamenti legislativi relativi alla sperimentazione ex L.R. 102/2022 al fine di valutare ulteriori indicazioni che possano emergere relativamente al profilo di competenze richiesti dalla nuova figura professionale dello Psicologo delle Cure Primarie, un ambito di interesse elettivo per gli sbocchi professionali il nostro CdS. Da notare che la richiesta del potenziamento delle attività applicative risulta reiterata anche nelle relazioni della Commissione Paritetica nel periodo di riferimento (vedi ad esempio la relazione della Commissione Paritetica 2021 e 2022) e la sua implementazione è stata di fatto ostacolata dalla mancanza di risorse di personale da dedicare al potenziamento degli interventi applicativi.</p> <p>Tutti i risultati emersi da questa intensa attività istruttoria sono da considerarsi alla base della ridefinizione degli obiettivi formativi e della conseguente progettazione del nuovo percorso della Laurea Abilitante.</p> <p>Gli esiti occupazionali sono generalmente analizzati dal CdS in sede di discussione degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2023) e in sede di approvazione del Riesame annuale. Gli indicatori di occupabilità (iC07, iC07bis e iC07ter) sono disponibili dal 2019 e si mantengono fino al 2022 (79%, 77.8% e 84%) leggermente al di sopra dei corrispondenti indicatori nazionali e ben allineati con i valori di riferimento per l'area geografica. Una variazione significativa, probabilmente connessa agli effetti della pandemia, riguarda occupati a un anno dal titolo con attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26), che hanno visto un incremento di ben 10</p>
--	--	--

		<p>punti percentuali nel 2021: raggiungendo il valore del 47.2% il nostro dato si colloca tre punti percentuali al di sopra dei valori di riferimento nazionali e dell'aera, che sono essi stessi aumentati considerevolmente dal 2020 al 2021. Questo andamento indica che i nostri laureati, se da una parte hanno beneficiato di un trend nazionale - forse dovuto all'aumentata richiesta di interventi psicologici nel periodo pandemico - si sono avvantaggiati in maniera proporzionalmente maggiore di questa circostanza rispetto alla media dei laureati in Italia. Lo stesso andamento si rileva osservando l'indicatore IC26Bis, mentre il confronto tra l'indicatore IC26bis e l'indicatore IC26ter ci mostra che l'incremento nella occupazione non è dovuto ad un incremento del numero di coloro che usufruiscono di formazione retribuita, quanto piuttosto dalla notevole crescita percentuale dei contratti lavorativi retribuiti, con un indicatore IC26ter che passa dal 44,1% del 2020 al 62.2% del 2021. Questi indicatori permettono di ipotizzare che nel periodo pandemico si sia prodotto un aumento della disponibilità ad attivare l'intervento psicologico come risposta alla situazione di crisi, ipotesi confermata da una serie di dati esterni che sono stati posti alla attenzione degli psicologi in particolare dagli ordini professionali. Il CdS intende avviare un percorso di riflessione sistematica su questi elementi, al fine di valorizzarne la portata nella programmazione dell'offerta didattica, in particolare attraverso l'attivazione della commissione mista CdS-Ordine degli Psicologi prevista dal D.I. 654 del 5-7-2022.</p>
--	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA 2022

Breve Descrizione: Al quadro A1b riassuntivo delle attività del Comitato di indirizzo nel periodo di riferimento e della discussione del progetto del nuovo percorso abilitante al Comitato di Indirizzo della Scuola del 15 dicembre 2022, quadro B6 opinioni degli studenti, quadro B7 opinioni dei laureati, quadro C3 opinioni dei tutor di stage. La SUA 2022 presenta le caratteristiche del nuovo ordinamento abilitante del CdS e in particolare: quadri A2.a (profilo professionale e sbocchi occupazionali), A4.a (obiettivi formativi specifici), A4.b2 (Conoscenze e comprensione e capacità di applicarle nei contesti della professione) A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b, B6, B7, C3; quadro A1.2, A4.a, A4.b2.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQXaf1ldcsJWI2Z/view?usp=drive_link

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Breve Descrizione: indicatori di occupabilità e della soddisfazione generale degli studenti, andamento delle immatricolazioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC25, iC07,

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/10VG2YYSaSMZ2w7zAv7qxxw5jGEEnaaq2/view?usp=drive_link

- Titolo: Verbale Consiglio CdS 23/11/2023

Breve Descrizione: istituzione della Commissione Mista Docenti-Studenti per la modifica dell'Ordinamento, adesione al Tavolo Tecnico dell'Ordine

Upload / Link del documento: Verbale non ancora presente sulla pagina internet al momento della relazione

- Titolo: Verbale Consiglio CdS 11/01/2023

Breve Descrizione: Approvazione delle modifiche all'Ordinamento del CdS connesse alla riforma della Laurea Abilitante e approvazione della nuova offerta didattica programmata.

Upload / Link del documento:

https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/upload/sub/verbali_cd/2023/Clinica%2011%20gen%202023%20PROTOCOLLO.pdf

- Titolo: Verbale Consiglio CdS 3/03/2023



Breve Descrizione: Approvazione delle modifiche al Regolamento del CdS connesse alla riforma della Laurea Abilitante.

Upload / Link del documento:

https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/2023/Verbale%20Clinica%202003%20Marzo%20PROTOCOLLATO.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagini Almalaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati 2018-2022
Breve Descrizione: indicatori sulla adeguatezza della formazione dei laureati e sull'efficacia della Laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: www2.almalaurea.it
- Titolo: Indagini Almalaurea sul Profilo dei Laureati 2018-2022
Breve Descrizione: indicatori sulla adeguatezza della formazione dei laureati e sull'efficacia della Laurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: www2.almalaurea.it

Autovalutazione

Il CdS mantiene nel periodo di riferimento degli indicatori complessivamente soddisfacenti. Si rilevano come aree di attenzione l'andamento delle immatricolazioni e la necessità di potenziamento della formazione metodologica (area dei test), di alcuni aspetti dell'indirizzo neuropsicologico (psicologia dell'invecchiamento) e in generale, degli aspetti più pratici e applicativi della formazione. Si rintraccia una potenzialità di sviluppo nella possibilità di ampliare i percorsi formativi all'area della psicologia clinica interculturale. Questi elementi sono stati attentamente considerati in occasione della revisione dell'Ordinamento Abilitante e hanno contribuito sostanzialmente a determinare la struttura del nuovo Ordinamento Abilitante. Occorrerà monitorare con particolare attenzione nel tempo l'andamento delle immatricolazioni e l'andamento dei dati Almalaurea sulla efficacia del titolo e sulla adeguatezza della formazione universitaria per il nuovo CdS Abilitante.

Criticità/Aree di miglioramento

- **Criticità:** Contrazione delle immatricolazioni connessa alla forte concorrenza dovuta alla attivazione di due percorsi di LM in area psicologico-clinica in Toscana e al proliferare dei percorsi telematici durante e dopo la pandemia.
Area di miglioramento: Potenziamento dell'attrattività del CdS attraverso una attenta revisione degli ordinamenti che potrà essere effettuata in occasione dell'adeguamento alle normative relative alla Laurea Abilitante. Le aree di miglioramento riguardano la dimensione pratica e applicativa del percorso e alcune specifiche aree di competenza (Test, competenze relazionali, psicologia dell'invecchiamento, area interculturale). Indicatore: avvio di carriere al primo anno nuovo CdS Abilitante (indicatore iC00a scheda SMA).
Obiettivo: saturare l'offerta di posti prevista dal CdS al primo anno del nuovo CdS abilitante.
- **Criticità:** I dati relativi all'adeguatezza della formazione universitaria e alla efficacia della laurea espressi dagli studenti laureati permangono al di sotto dei valori di riferimento nazionali.
Area di miglioramento: potenziare la formazione pratica e applicativa in sede di programmazione del nuovo ordinamento abilitante.
Obiettivo: riallineamento degli indicatori dell'adeguatezza della formazione e dell'efficacia della laurea alle medie nazionali nel corso del quinquennio di riferimento del prossimo riesame ciclico. Indicatori: percentuale di laureati che, nelle rilevazioni Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo, dichiarano molto adeguata la preparazione universitaria e dichiarano molto o abbastanza efficace la laurea conseguita.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>Il CdS forma una figura professionale ben delineata di psicologo clinico, con ambiti di applicazione specifici chiaramente individuati e corrispondenti ai due indirizzi previsti (psicologo clinico e della salute, psicologo clinico esperto nell'assessment neuropsicologico). In conseguenza della riforma della Laurea Abilitante dall'A.A. 2023/2024 è previsto un terzo indirizzo dedicato alla formazione in psicologia interculturale.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>Gli obiettivi formativi del CdS sono chiaramente articolati nell'Ordinamento del CdS (art.5 e art.6) e analiticamente descritti per ciascuno dei due profili in uscita nel quadro A2.a della scheda SUA (quadro A2.a della SUA 2022), che articola pure chiaramente le competenze corrispondenti alle funzioni nei contesti di lavoro. Nella stessa sezione della scheda SUA è chiarito il contributo che viene fornito dagli insegnamenti caratterizzanti e affini e dal TPV alla formazione del profilo del laureato. Gli obiettivi specifici del corso sono compiutamente definiti al quadro A4.a della scheda SUA, mentre la descrizione delle Conoscenze e Competenze e della loro applicazione è fornita al quadro A4.b2 separatamente per i due indirizzi del CdS (quadro A4.b2 della SUA 2022). Tuttavia, nel quadro A4.b2 la definizione delle aree di apprendimento è riferita solo implicitamente e trasversalmente ai vari insegnamenti e non sono chiarite ed articolate esplicitamente le necessarie connessioni tra i contenuti degli insegnamenti e le altre attività professionalizzanti.</p>

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2022

Breve Descrizione: La scheda presenta le caratteristiche del nuovo ordinamento abilitante del CdS e in particolare: quadri A2.a (profilo professionale e sbocchi occupazionali), A4.a (obiettivi formativi specifici), A4.b2 (Conoscenze e comprensione e capacità di applicarle nei contesti della professione) A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.2, A4.a, A4.b2

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQXafIldcsJWl2Z/view?usp=drive_link

- Titolo: Nuovo Ordinamento Abilitante del CdS

Breve Descrizione: Definizione degli obiettivi formativi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articolo 5 Obiettivi formativi specifici e articolo 6 Risultati di apprendimento attesi

Upload / Link del documento: <https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

Autovalutazione

Il CdS forma una figura professionale ben delineata di psicologo clinico, con ambiti di applicazione specifici chiaramente individuati e corrispondenti ai tre indirizzi previsti (psicologo clinico e della salute, psicologo clinico interculturale, psicologo clinico esperto nell'assessment neuropsicologico). L'esplicitazione delle aree di apprendimento potrebbe favorire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e tra questi e le altre attività formative (TPV, prova finale).

Criticità/Aree di miglioramento

- **Criticità:** Nel quadro A4.b2 la definizione delle aree di apprendimento è riferita solo implicitamente e non sono articolate esplicitamente le necessarie connessioni con gli insegnamenti, tra i contenuti degli insegnamenti della stessa area di apprendimento e tra gli insegnamenti e le altre attività professionalizzanti.
Area di miglioramento: Indicare esplicitamente nella scheda SUA il dettaglio delle aree di apprendimento con i rispettivi link agli insegnamenti e la connessione di queste aree con le altre attività professionalizzanti, al fine di favorire una maggiore integrazione dei contenuti didattici all'interno delle varie aree di apprendimento.
Obiettivo: Rendere più chiaro il contributo di ogni insegnamento al conseguimento degli obiettivi formativi del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>Il progetto formativo del CdS Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia mira alla formazione di laureati magistrali con competenze specialistiche nell'ambito della psicologia clinica e della salute, dell'assessment e dell'intervento psicologico in neuropsicologia, nonché della psicologia interculturale (introdotto con la riforma della laurea abilitante). Tali laureati dovranno possedere, in linea con le indicazioni europee per la preparazione alla professione di psicologo, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati: (a) conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca, inclusi quelli innovativi, in psicologia; (b) capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento, per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, anche in contesti interdisciplinari; (c) capacità di progettazione, attuazione e gestione di interventi relazionali congruenti con le esigenze delle persone, dei gruppi, delle organizzazioni e delle comunità, anche in contesti interdisciplinari; (d) capacità di effettuare la valutazione della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi; (e) competenze approfondite nel gestire e trasmettere l'informazione in maniera adeguata alle caratteristiche dell'interlocutore; (f) abilità di apprendimento che consentano di continuare in modo autonomo la formazione e l'aggiornamento, anche successivamente al conseguimento del titolo; (g) capacità di esercitare, nel rispetto delle norme deontologiche, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, di lavorare in modo collaborativo in équipe multidisciplinari. Inoltre, in relazione al curriculum seguito (i.e., Psicologia Clinica e della Salute, Neuropsicologia, Psicologia Clinica Interculturale), tali laureati approfondiscono specifici approcci metodologici, teorici e applicativi rispettivamente in psicologia clinica e della salute, in assessment e intervento neuropsicologico, in psicologia interculturale.</p> <p>Il progetto formativo è chiaramente descritto nella Scheda Unica Annuale (SUA) compilata per il Corso di Studi per il 2022. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulla pagina web del CdS e anche nella pagina dedicata alla dettagliata descrizione dell'offerta formativa che compone le competenze di cui sopra. Per esempio, l'offerta formativa per l'A.A. 2022-2023 è facilmente reperibile dalla pagina del sito della Scuola di Psicologia dell'Università di Firenze.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU sia nella Scheda Unica Annuale (SUA) compilata per il Corso di Laurea per il 2022 (che però riporta il numero di CFU per ogni insegnamento erogato ma non il corrispettivo in ore) e soprattutto nelle pagine web di Ateneo. In particolare, dalla pagina https://www.unifi.it/p-lis2-2022-101225-0-0.html è possibile ben identificare per la coorte 2022 i curricula in cui di articola il CdS e cliccando sul nome di ogni curriculum è possibile avere la lista completa dei rispettivi insegnamenti. Il nome di ogni insegnamento è quindi cliccabile e questo consente di poter essere informati su</p>

		<p>numerosi dettagli, quali ad esempio il numero di ore/CFU, il periodo didattico, il tipo di insegnamento, il tipo di valutazione, il nome del(dei) docente(i) che lo eroga.</p> <p>Invece, la distinzione specifica fra numero di ore/CFU dedicate alla didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento non è riportata nel documento SUA e nelle pagine web di Ateneo dedicate al CdS. Ogni docente potrebbe usufruire della piattaforma E-learning Moodle per dare informazioni aggiuntive sul corso che eroga. Per esempio, il Syllabus di E-learning Moodle dei due insegnamenti del CdS che hanno aderito al Progetto DIDE L – Didattica in e-learning (progetto che ha avuto la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei docenti dell'Ateneo fiorentino nell'ambito dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie e dell'e-learning) riporta il numero di ore/CFU dedicate a DE e alla didattica asincrona promossa dal Progetto DIDE L.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>Il CdS garantisce un'offerta ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (non limitata soltanto alle attività di scelta libera) in quanto ha insegnamenti che insistono sui vari SSD psicologici, insegnamenti che insistono sui vari SSD medici (che spaziano dall'anestesiologia alla geriatria, passando per esempio dalla sanità pubblica), ed offre anche corsi relativi alla biologia, alle scienze giuridiche, alla filosofia, alle scienze politiche e sociali. L'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali è inoltre stimolata dai CFU assegnati alle "altre attività formative" che includono gli stage formativi presso sedi ospitanti definite.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>Presso l'Ateneo fiorentino la didattica viene erogata in presenza (eccezione è stata fatta unicamente durante i periodi di lockdown imposti dalla pandemia da Covid-19 e dallo stato di emergenza sanitaria ad essa associato). Dal 2018 è tuttavia attivo il progetto DIDE L di cui sopra che consente ad ogni CdS Magistrale di erogare fino ad un massimo del 10% dei CFU in modalità e-learning nella forma di didattica asincrona. Le e-tivity proposte hanno previsto, per linee guida di Ateneo, feedback e valutazioni individuali degli studenti da parte dei docenti dei corsi che hanno aderito al progetto. Tali feedback e valutazioni sono stati resi possibili utilizzando gli strumenti della piattaforma E-learning Moodle (e.g., restituzione di Compiti da parte di studenti, compilazione di Quiz).</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>L'Ateneo fiorentino ha esplicitato chiaramente le piattaforme e-learning che mette a disposizione dei docenti e degli studenti per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici sulla pagina web di Ateneo https://www.unifi.it/p12169.html. I materiali didattici sono tipicamente aggiornati e conservati dai docenti sulla piattaforma E-learning Moodle fornita dall'Ateneo per ogni insegnamento per ogni A.A. Per il CdS oggetto di riesame, il link da utilizzare per visionare per esempio gli insegnamenti che si sono avvalsi per l'A.A. 2022-2023 di questo strumento è https://e-l.unifi.it/course/index.php?categoryid=1430.</p>
--	--	---

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA 2022

Breve Descrizione: Descrizione dell'offerta e dei percorsi di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a, A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c e A4.d.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQXafIdcsJWI2Z/view?usp=drive_link



- Titolo: Sito web del CdS
Breve Descrizione: Sito web della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia
Upload / Link del documento: <https://e-l.unifi.it/course/index.php?categoryid=1430>
- Titolo: Sito web della Scuola
Breve Descrizione: Sito web della Scuola di Psicologia di Firenze
Upload / Link del documento: <https://www.psicologia.unifi.it/>

Autovalutazione

L'offerta ed i percorsi formativi proposti dal CdS sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le competenze e conoscenze trasversali e disciplinari ad essi associate. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività". Il sito web di Ateneo mette adeguatamente in evidenza quanto descritto prima. La struttura del CdS è adeguatamente e chiaramente indicata e dettagliata. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota di e-tivity secondo quanto consentito dall'Ateneo fiorentino, nella forma di didattica asincrona con opportuni feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente. Il CdS ha previsto e si avvale di modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici definite e note.

Criticità/Aree di miglioramento

- **Criticità:** L'articolazione del CdS in termini di ore/CFU della Didattica erogative (DE) e Didattica Interattiva (DI) e dell'autoapprendimento è lacunosa.
Area di miglioramento: Il CdS potrà colmare questa mancanza di informazione chiedendo che nel Syllabus di ogni corso sia aggiunta la specifica di ore/CFU della DE, DI e dell'autoapprendimento dal docente o ricercatore che eroga il corso.
Obiettivo: Aggiornamento e potenziamento dei syllabus dei corsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>Il Gruppo del Riesame, ha analizzato i Syllabus di tutti i corsi di studio del CdS. Per quanto concerne la descrizione dei programmi in modalità estesa, quello che l'analisi ha rivelato è una grande variabilità con alcuni corsi descritti in maniera molto dettagliata ed altri che si limitano a fare uno scarso elenco dei macro-argomenti trattati. Simile variabilità si riscontra nella descrizione degli obiettivi formativi che rendono complicato la valutazione dell'impatto di alcuni corsi in riferimento agli obiettivi formativi generali del CdS. Nella maggioranza dei casi, gli esami integrati non spiegano come i moduli che li compongono siano fra loro complementari nella formazione degli studenti. Alcuni dei corsi riportano di affiancare alle lezioni frontali anche attività integrative pratiche, un tipo di didattica che favorisce l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze teoriche apprese.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>Dall'analisi svolta dal GdR sui Syllabus dell'AA 2022/2023 emerge che, per molti corsi le procedure di verifica siano ben descritte nei syllabus, in alcuni casi la descrizione della modalità d'esame si limita a riportare in quale forma questo si svolga (scritta e/o orale) senza un approfondimento di come si intenda verificare l'acquisizione delle competenze o la capacità di applicarle come da richiesta della rappresentanza degli studenti in CPDS (si veda relazione 2022).</p>

		<p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>Tutte le informazioni relative alla prova finale possono essere ricavate dalla descrizione dell'ordinamento didattico consultabile sul sito web del CdS. L'articolo 5 spiega come viene calcolato il punteggio della prova, il comma 4 dell'articolo 6 spiega invece le procedure di verifica della coerenza degli esami a scelta mentre l'articolo 12 riporta la descrizione delle procedure in cui consiste la prova finale stessa.</p>
--	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web della Scuola di psicologia

Breve Descrizione: Regolamento corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, della Salute e Neuropsicologia

Upload / Link del documento:
<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/Regolamenti%20didattici/B267-23-23.pdf>
- Titolo: Sito web del corso magistrale Psicologia Clinica, della Salute e Neuropsicologia

Breve Descrizione: Descrizione degli obiettivi formativi, dei metodi di verifica e delle procedure didattiche dei corsi del CdS

Upload / Link del documento: <https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>

Autovalutazione

La descrizione dei programmi degli insegnamenti e delle modalità di esame risulta abbastanza buona ma migliorabile quindi nel corso dei prossimi mesi il CdS dovrà organizzarsi per segnalare ai docenti interessati la necessità di apportare le necessarie correzioni. Una nota positiva si ricava dall'analisi del metodo didattico con un numero consistente di corsi che affiancano alla didattica frontale, altre forme didattiche come il lavoro in gruppo o varie forme di esercitazioni come, ad esempio, quella che prevede da parte degli studenti di analizzare materiale scientifico da loro selezionato per poi riesporlo in classe agli altri studenti per una discussione critica e collegiale dei contenuti. Tale diversificazione nelle modalità didattiche è di fondamentale importanza perché finalizzata a rispondere a una specifica richiesta da parte degli studenti (evidenziata nella relazione della CPDS anche per l'AA 22/23) di non limitare i metodi di verifica all'acquisizione di conoscenze a livello teorico ma ad estendere le verifiche anche alla capacità di implementare tali nozioni in interventi in ambito psicologico adeguati. Relativamente agli insegnamenti integrati, mentre risultano sempre chiari i contenuti dei moduli che li compongono, non sempre viene esplicitato come tali contenuti si integrino al fine di conseguire gli obiettivi formativi dichiarati.

Dall'analisi effettuata dalla CPDS 2022 (Quadro C) sui contenuti dei Syllabus dei vari insegnamenti emerge una analisi parzialmente in linea con quella redatta per la presente relazione. Curioso anche il dato riportato dalla CPDS circa la valutazione fatta dagli studenti della valutazione della descrizione delle modalità d'esame (item D9 su piattaforma Sisvaldidat) che risulta essere ottima (8.1) e persino leggermente superiore alla media della Scuola di Psicologia (8) che però dalla verifica effettuata dal GdR sembra essere un po' generosa. Importante anche la valutazione sulla utilità delle attività didattiche integrative al fine di supportare l'apprendimento delle varie materie che ha ottenuto una buona valutazione uguale a 7.78. Infine, il sito del CdS risulta essere molto chiaro per quanto concerne la descrizione dei vari insegnamenti con un collegamento riportato al primo posto nella sezione didattica della home page.

Criticità/Aree di miglioramento

- Criticità:** Qualità e completezza dei Syllabus degli insegnamenti

Area di miglioramento: Nonostante il miglioramento della qualità della descrizione dei Syllabus degli insegnamenti che è stato conseguito negli ultimi anni, non tutti gli insegnamenti riportano informazioni esaustive sulle modalità di verifica dell'apprendimento e su come gli obiettivi formativi del corso si integrano a quelli generali del CdS oppure, nel caso di moduli di esami integrati a quelli dei moduli affini.

Obiettivo: Auspicabile anche da parte della Governance del CdS un richiamo a tutti i docenti sull'importanza di non limitare la verifica dell'apprendimento alle conoscenze teoriche ma anche al loro impiego in ambito applicativo come chiesto a più riprese dagli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>Il CdS ha costantemente monitorato l'organizzazione degli insegnamenti al fine di agevolare la progressione della carriera degli studenti, anche perché una certa "lentezza" nell'acquisizione di CFU specialmente nel primo anno è una delle criticità storiche del CdS. Come si evince infatti dall'indicatore della SMA iC01, nel 2018 la percentuale di studenti che conseguivano 40 CFU nell'anno solare era per il CdS solo del 44% contro una media degli atenei non telematici dell'area geografica del 63,5%. A questo dato si aggiunge che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 della SMA) era nel 2018 del 51,6% ovvero ben 10 punti percentuali sotto i riferimenti dell'area geografica non telematici. Le azioni di miglioramento intraprese sono state molteplici. Come riportato nel verbale del CdS del 21/11/2018 si era provveduto nell'anno 2017-2018 ad affrontare il problema della lentezza nella progressione di carriera migliorando la distribuzione dei CFU fra i semestri. Nell'anno 2022 ed esattamente al Consiglio di CdS del 26/01/2022 è stato poi votato una modifica del Regolamento del corso di Studio (art 3) che ha ridefinito i requisiti di accesso al CdS per quanto concerne la lingua inglese, gli esami affini e le modalità per assolvere al debito formativo. Nel consiglio di Cds del 13/10/2021 è stata discussa la possibilità di uniformare i criteri per l'assegnazione di punteggi bonus a seguito della partecipazione ad attività formative proposte all'interno dei corsi. Tale discussione ha portato alla definizione di un range omologato di assegnazione di punteggi bonus che è stato adottato da tutti gli insegnamenti. Nello stesso consiglio è stata condotta un'azione di revisione degli esami integrati aprendo una serie di possibilità agli studenti con l'obiettivo di rendere più agevole l'acquisizione dei CFU relativi.</p> <p>Tutte queste azioni correttive sembrano essere state nel complesso molto efficaci con la percentuale di studenti che sono riusciti a conseguire 40 CFU nell'anno solare che è cresciuta fino al 54.6% nel biennio successivo per poi fermarsi al 50% nel 2021 anno però che chiaramente risente delle difficoltà dovute alle misure di contenimento del Covid-19.</p>
		<p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> <p>Il CdS non dispone di un vero e proprio organo di coordinamento per la valutazione del livello di integrazione degli insegnamenti, in particolar modo di quelli appartenenti agli insegnamenti integrati. Da notare che il problema è stato però affrontato alla radice con la pianificazione della riforma del CdS con l'introduzione della laurea abilitante occorsa nell'anno 2023 in cui è stato sviluppato un nuovo piano degli insegnamenti ove fosse minimizzato il numero di esami integrati.</p>

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale del Consiglio del CdS 21/11/18 e 26/01/2022

Breve Descrizione: Discussione collegiale su possibili modifiche alle procedure didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/CdLM%20LM-51%20CLINICA%20-%20Seduta%2026-01-2022%20-%20prot..pdf
- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA 2022

Breve Descrizione: Conseguimento dei CFU nell'anno solare



Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatore iC01

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQQxafIldcsJWI2Z/view?usp=drive_link

Autovalutazione

Anche in assenza di un osservatorio sul piano didattico del CdS, nell'arco dell'ultimo quinquennio sono state implementate molteplici soluzioni per rendere più facile la progressione di carriera degli studenti. I risultati sono soddisfacenti come riportato dal miglioramento delle percentuali di studenti che conseguono 40 CFU dell'anno solare e/o che completano il corso di studi in tempo. Per quanto riguarda il primo punto è importante sottolineare che come anche riportato dal rappresentante degli studenti del GdR, il numero esiguo di CFU conseguiti dagli studenti possa essere dovuto alla presenza (almeno fino alla riforma dell'anno 2023) di molti esami integrati nel piano didattico. Per questi esami, infatti, lo studente risulta aver conseguito CFU solo al momento del completamento di tutti i moduli dell'esame integrato, potendo creare l'illusione che non vi sia nessun scorrimento di carriera nonostante si stiano conseguendo con successo gli esami dei moduli. Nell'arco temporale 2018-2022 è rimasto per il CdS parzialmente irrisolto il fatto che gli studenti faticavano alcune volte a comprendere la complementarità dei moduli degli insegnamenti integrati. Poiché però il numero di insegnamenti integrati è drasticamente diminuito con la riforma del CdS abilitante occorsa nel 2023, si dovrà aspettare i prossimi anni per valutare se la suddetta criticità sia stata definitivamente risolta.

Criticità/Aree di miglioramento

- **Criticità:** Livello di integrazione degli esami integrati

Area di miglioramento: Sebbene diminuiti in maniera consistente con la riforma del percorso formativo del CdS avvenuta nell'anno 2023, gli esami integrati potrebbero costituire ancora una criticità per gli studenti specialmente quando questi non riescono a scorgere un livello sufficiente di integrazione fra i moduli che li compongono.

Obiettivo: Formare una commissione proposta all'analisi dei contenuti didattici degli esami integrati rimasti con mandato di interloquire con i docenti referenti per migliorare l'integrazione dei moduli alle finalità formative generali dei corsi.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Per quanto concerne il sotto ambito, si possono individuare tre macro-criticità/aree di miglioramento. La prima è legata alla attrattività del CdS in un contesto di concorrenza che si è fatto negli ultimi anni molto più serrato. L'andamento, riportato nell'indicatore Ic00 della SMA, riflette quasi perfettamente tale scenario con il numero di iscritti al primo anno in aumento fra il 2018 e il 2020 (da 169 a 220) per poi tornare a diminuire nel 2022 (169). Poiché l'anno 2023 è quello in cui è stata progettata e implementata la riforma della laurea abilitante che ha richiesto una significativa riorganizzazione della programmazione didattica insieme all'integrazione di questa con una ricca attività pratica, future rivelazioni ci permetteranno di capire come tale lavoro abbia influenzato sul livello di attrattività del CdS.</p> <p>La seconda criticità è legata alla soddisfazione e l'adeguatezza percepita del percorso formativo offerto dal CdS da parte dei laureati. Per quanto riguarda la soddisfazione, i dati Almalaurea riportano che se nel 2018 solo il 30% degli studenti si definiva pienamente soddisfatto dal percorso di studi, questa percentuale è costantemente cresciuta fino a 46% dato in linea con i CdS di riferimento (47%).</p> <p>Più critica la situazione per quanto concerne l'opinione sulla "Adeguatezza della formazione professionale" e la sua "Efficacia". Il CdS ha migliorato il suo score in entrambe le dimensioni nel periodo 2018-2022 passando rispettivamente da 30% a 39% per l'adeguatezza e 35% a 36%. I CdS di riferimento hanno però anch'essi migliorato da 41% a 50% e 36% a 49% risultando quindi sempre migliori rispetto al Cds magistrale in Clinica e Neuropsicologia dell'Università di Firenze. È interessante notare come questi dati siano palesemente in controtendenza con altri indici. Per esempio, l'indicatore iC25 della SMA, riferito alla "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" indica che degli studenti in corso, più del 90% è soddisfatto. Questo dato è in linea con le valutazioni ricavabili sulla piattaforma Sisvalidat (item D16) che mostrano che l'89.7 degli studenti è complessivamente soddisfatto dagli insegnamenti del CdS. In modo simile, l'item iC18 che riporta la "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" indica che il 77% degli intervistati rifarebbe lo stesso percorso di studio indicando un livello di gradimento molto alto. La valutazione critica dei laureati per le dimensioni di adeguatezza ed efficacia del CdS sembra essere anche in controtendenza con altri indici oggettivi di tali dimensioni che possono essere ricavati ad esempio dalla percentuale di laureati occupati a un anno e tre anni dal titolo (rispettivamente indicatori iC26 e iC07 della SMA). Se ad un anno dal titolo il numero di studenti laureati è</p>

di circa il 47% nel 2022 e quindi perfettamente in linea con i riferimenti di area geografica (49%), a tre anni dal titolo, la percentuale di laureati al CdS che ha trovato occupazione è addirittura l'85% ovvero 8 punti percentuali sopra i CdS di riferimento. Non è facile ottenere un quadro univoco da tutte queste rilevazioni che sembrano essere parzialmente in contrasto fra loro ma è importante notare che una delle criticità "storiche" del CdS ovvero quella di non fornire abbastanza insegnamenti di natura pratica che facilitino l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze è affrontata direttamente dalla riforma delle lauree abilitante la quale però, avendo avuto luogo nell'anno 2023, dovrebbe dipanare i suoi effetti (si spera positivi) negli anni futuri e potrà quindi essere oggetto di analisi solo per le rivelazioni future. La terza criticità riguarda i syllabus dei corsi che devono essere migliorati per fornire informazioni più precise circa i contenuti dei corsi, i loro obiettivi formativi del corso, e le modalità/finalità delle procedure di verifica.

Obiettivo n. 1	CDS 1.1 Incremento degli studenti iscritti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il numero di iscritti al CdS è stato caratterizzato da una tendenza in diminuzione nel periodo 2018-2022
Azioni da intraprendere	Quest'azione è già stata svolta in quanto nell'anno 2023 per accrescere l'attrattività del CdS si è sfruttato l'entrata in vigore della Laurea Abilitante per effettuare una significativa riorganizzazione della programmazione didattica che migliorasse il contributo dei singoli insegnamenti agli obiettivi formativi del CdS e il loro livello di complementarità.
Indicatore/i di riferimento	Il numero di studenti iscritti è indicato nella scheda di monitoraggio Annuale con gli indici IC00a-f
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Le risorse necessarie in termini di forza lavoro, strumentazione e infrastrutture sono state programmate durante la stesura della riforma per il CdS abilitante
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione già eseguita, verifica degli effetti da fare annualmente tramite indicatori sulle iscrizioni della SMA

Obiettivo n. 2	CDS 1.4 Miglioramento dell'adeguatezza della formazione
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Valutazioni sulla adeguatezza della formazione sotto i riferimenti di area come da dati sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea riportati da Almalaurea
Azioni da intraprendere	Azione correttiva già intrapresa con l'aumento della quantità di attività pratica durante gli anni di corso
Indicatore/i di riferimento	Valutazioni su adeguatezza formazione riportate da Almalaurea
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Valutazioni da effettuare annualmente a partire dal prossimo anno.

Obiettivo n. 3	CDS 1.4 Verifica sistematica e miglioramento dei contenuti di tutti i syllabus del CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Non tutti i syllabus riportano le informazioni relative ai corsi in maniera esauriente
Azioni da intraprendere	Fare una verifica sistematica di tutti i syllabus segnalando eventuali carenze nella descrizione di come le metodologie applicate per erogare la docenza e quelle usate per la verifica delle competenze siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Da 6 mesi a un anno

D.CdS.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME		

Principali mutamenti

Per ciò che riguarda l'Orientamento in ingresso a partire dal 2021 è stata definita una procedura che prevede l'organizzazione di due eventi di orientamento rivolti agli studenti triennalisti nel corso della primavera, organizzati dalla Delegata di Scuola in collaborazione con la Presidenza del CdS. Particolare attenzione è stata posta nel 2022 alla presentazione del nuovo Ordinamento Abilitante.

Per l'Orientamento in itinere dal 2019 la Scuola ha attivato uno sportello di Orientamento affidato ai tutor dell'Orientamento che forniscono assistenza in itinere agli studenti, in particolare in riferimento alla scelta dei piani di studio.

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, dall'ultimo riesame, sebbene ci sia stato un generale arresto durante il 2020 di tutti gli aspetti dell'internazionalizzazione dovuto dalla Pandemia COVID-19, che si è riflessa sulla mobilità in ingresso e in uscita di studenti (si veda SMA 2023) e docenti (il numero di "teaching staff mobilities" si è ridotto a 3 mobilità nel quinquennio), dal 2021 la situazione dei flussi di studenti è ritornata a valori pre-pandemici, superandoli nel 2022. Nel 2022 infatti si nota un notevole incremento di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero cosa che permette agli studenti di acquisire un bonus nel punteggio della prova finale, come stabilito dal CdS negli anni immediatamente precedenti all'ultimo riesame. Si noti che proprio questa dinamica può essere considerata prova tangibile del fatto che le azioni premiali spingono gli studenti a compiere parte del loro piano di studi presso le Università partner all'estero. A livello di internazionalizzazione in ingresso, è stato più volte indicato come la scarsità di corsi in lingua inglese impedisca al CdS di esprimere tutta la sua potenzialità in termini di attrattività per gli studenti stranieri ma nonostante questo, nel periodo di riferimento, il numero di insegnamenti impartiti in lingua inglese non si è modificato.

Le iniziative del CdS per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono aumentate grazie alla partecipazione attiva della delegata alle relazioni internazionali della Scuola di Psicologia alla definizione del progetto EUniWell presentato e vinto dal UNIFI per la fondazione di un'alleanza di Università europee per la definizione di progetti comuni per il well-being e per la mobilità internazionale docenti e studenti. EUniWell riunisce 11 università in una prospettiva intersettoriale e interdisciplinare. Oltre all'Università di Firenze, comprende le Università di Birmingham (Inghilterra), Colonia (Germania), Costanza (Germania), Inalco (Francia), Linnaeus (Svezia), Murcia (Spagna), Nantes (Francia), Santiago di Compostela (Spagna), Semmelweis (Ungheria) e Taras Shevchenko National University of Kyiv (Ucraina) (sito UNIFI). L'alleanza EUniWell ha portato all'aumento del numero di accordi con partner Esteri allargando ai la collaborazione ai partner dell'Alleanza (sito TURUL per gli accordi).

Per quanto concerne la definizione delle competenze in ingresso nel corso del Riesame Ciclico è stata osservata la necessità di rivalutare l'assenza di soglia nel numero di cfu potenzialmente recuperabili dagli ammessi prima della immatricolazione. In termini più generali, secondo il GdR la nuova formulazione abilitante del CdS dovrebbe indurre il CdS a rivalutare l'opportunità che siano ammessi studenti non provenienti dalla formazione triennale in Psicologia.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Potenziamento delle relazioni con Università estere per favorire la mobilità di studenti (e docenti)
Attività intraprese	Definizione di progetto EUniWell per bando competitivo.



Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Azione già intrapresa, efficacia misurabile dall'aumento degli accordi con Università estere.
Azione correttiva n.2	Modifica criteri di accesso al CdS
Attività intraprese	Limitare l'accesso al CdS istituendo delle soglie massime per i CFU recuperabili o inserendo il requisito di una laurea triennale in ambito psicologico
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Al momento la proposta non è ancora stata discussa con tutti le parti interessate

D.CdS.2		B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>Il CdL è molto attrattivo e il suo elevato livello di gradimento, riflette la consapevolezza della scelta fatta dagli studenti verso la qualità e il livello di efficienza nell'attività professionalizzante del percorso di formazione. Oltre alle azioni di orientamento standard organizzate dalla Delegata della Scuola di Psicologia all'Orientamento (dal 7 novembre 2018 è stata nominata come nuova Delegata all'Orientamento in ingresso e in itinere della Scuola di Psicologia la Prof.ssa Annalaura Nocentini.), sono stati programmati incontri di orientamento e di presentazione delle Lauree Magistrali per gli studenti dell'ultimo anno della laurea triennale L-24, in vista della scelta dell'eventuale corso di laurea magistrale cui iscriversi. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS ed esiste una forte coerenza tra i temi delle attività di orientamento proposte e i profili professionali in uscita. Il numero sempre maggiore di studenti che frequentano gli incontri di orientamento al CdS magistrale è un indicatore dell'efficacia degli interventi di orientamento stesso, eventi che hanno proprio l'obiettivo di promuovere consapevolezza delle scelte degli studenti.</p> <p>Per esempio, durante l'anno accademico 2020-21 sono stati organizzati in via telematica due presentazioni, il 26 maggio 2021 e il 30 giugno 2021. Per l'anno accademico 2021-22 sono stati programmati varie iniziative di orientamento che hanno riguardato eventi specifici organizzati a livello della Scuola di Psicologia nelle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25 maggio 2022: ORIENTAMENTO CDS MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA. Numero di presenze: 45 online + 25 presenza - 6 luglio 2022: ORIENTAMENTO CDS MAGISTRALE IN PSICOLOGIA CLINICA, DELLA SALUTE E NEUROPSICOLOGIA. Numero di presenze: 40 in presenza e 60 online. <p>Inoltre sono state anche organizzati eventi di orientamento alle Lauree magistrali a livello di Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 28 maggio 2022: Costruisci il tuo futuro! Le lauree magistrali di Unifi. - 8 luglio 2022: COSTRUISCI IL TUO FUTURO: LE SCELTE GIUSTE. Sono stati organizzati presso la Scuola di Psicologia 5 laboratori specifici come orientamento ai vari ambiti della laurea magistrale, per un totale di circa 20 studenti iscritti per gruppo, (N totale circa 100). <p>-A partire da aprile 2019 è attivo uno Sportello di orientamento informativo (in presenza e online) tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51). L'affluenza allo sportello è stata buona. Ci sono stati anche incontri di gruppo che hanno accolto gli studenti durante il periodo della compilazione dei piani di studio.</p> <p>In itinere le azioni sono soprattutto rivolte ad un supporto dei tutor dell'orientamento alla compilazione dei piani di studio che siano coerenti con il profilo professionale in uscita auspicato del singolo studente. L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta dal Servizio di Orientamento della Scuola</p>

		<p>di Psicologia in collaborazione con le attività organizzate a livello di Ateneo. Si pone come obiettivo:</p> <p>a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei CdS attraverso idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;</p> <p>b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali e attività di orientamento in itinere, finalizzate a favorire la scelta da parte degli studenti.</p> <p>Nel corso dell'anno 2021 e 2022 l'attività di tutorato è svolta prevalentemente dai presidenti/referenti dei CdS (Prof.ssa Maria Del viva per L-24 e per le due LM-51 Prof.ssa Caterina Primi e Prof. Davide Dettore), dai garanti dei CdS, dalla Segreteria Didattica e dall'Orientamento (Prof.ssa Annalaura Nocentini).</p> <p>In generale, le azioni di orientamento in ingresso e in itinere sono proprio definite sulla base dei risultati del monitoraggio delle carriere e dei risultati delle SMA annuali. Sono state promosse attività di orientamento in ingresso e in itinere tese a promuovere maggiore consapevolezza negli studenti circa le difficoltà del primo anno e agli obblighi formativi da espletare nel primo anno. Inoltre, nei cinque anni è stato condotto un orientamento in itinere consistente sullo stage curriculare, che era motivo di rallentamento nei primi anni di attuazione, e che è notevolmente migliorato nel corso del tempo come si evince dalle valutazioni riportate anche in Commissione Paritetica 2022 e in Scheda SUA 2022 – quadro B5. Negli anni, il numero progressivamente sempre maggiore di studenti che frequentano incontri di orientamento al CdS magistrale (SUA 2019-2022) sono un indicatore di efficacia di tali eventi che hanno proprio l'obiettivo di promuovere consapevolezza delle scelte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>Da aprile 2020 è attivo uno Sportello di orientamento per gestire e rispondere ai bisogni degli studenti. A seguito dell'emergenza COVID-19 lo sportello riceve online su appuntamento preso tramite e-mail. Lo sportello è tenuto dai Tutor dell'Orientamento che effettuano un servizio informativo su: Corso di laurea triennale (L-24), Corsi di laurea magistrali (LM-51), Attività di job placement.</p> <p>Uffici di riferimento per l'orientamento e il tutorato in itinere: La Segreteria Didattica della Scuola di Psicologia, che è la struttura di supporto ai Corsi di laurea e assolve a compiti di tutorato in itinere relativamente a: articolazione dei corsi di studio, propedeuticità, attività autonomamente scelte dagli studenti, piani di studio, trasferimenti e passaggi di corso di laurea, convalida di esami. È preposta a ricevere le domande di tesi di laurea e di prova finale, delle quali cura l'assegnazione al relatore, e le domande di piano di studi. Servizio di Orientamento della Scuola di Psicologia Per quanto attiene al Job placement e all'orientamento in uscita, le azioni portate avanti negli ultimi 5 anni riguardano il potenziamento di competenze trasversali fondamentali per i nostri laureati per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro. Tra I servizi erogati ricordiamo: accompagnamento nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze tramite Redazione del Curriculum Vitae, Redazione della lettera di presentazione, Preparazione al colloquio di selezione.</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: SUA 2022
Breve Descrizione: Attività di orientamento e tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQXafIldcsJWl2Z/view?usp=drive_link
- Titolo: Relazioni commissione paritetica (CPDS) 2021 e 2022



Breve Descrizione: Attività di orientamento e tutorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B

Upload / Link del documento:

https://docs.google.com/document/d/1B9UIVWWmOw8I1ieaHT1_dXru10sxUosU?rtpof=true&usp=drive_fs

https://drive.google.com/open?id=1EFcQ0BE6WDqIfojJxoqyFMY-yHbb4jc_&usp=drive_fs

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Esiste una forte coerenza tra i temi delle attività di orientamento proposte e i profili professionali in uscita. L'indicatore iC05 (SMA 2022) conferma che nel nostro corso di laurea magistrale, il rapporto studenti in corso - docenti è decisamente più alto rispetto al valore di Ateneo (9,5% vs 5,4%) ma tale dato (in linea con i valori a livello nazionale e con quelli degli atenei non telematici dell'Area Geografica) è ben spiegato dall'alto numero di iscritti al nostro CdS. Il fatto che il CdS sia molto attrattivo, in altre parole il suo elevato livello di gradimento, sembra riflettersi nella qualità e il livello di efficienza del percorso di formazione. In ogni caso, l'attrattività del CdS potrebbe essere potenziata attraverso azioni di orientamento ad hoc mirate sia a studenti fuori Ateneo che ai nostri triennalisti con attività che più siano in grado di valorizzare il percorso formativo magistrale. Dalle SMA 2022 e 2023 nella sezione relativa alla occupabilità dei laureati nel CdS Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia emerge che complessivamente la situazione circa l'occupabilità a tre anni dalla laurea è positiva con valori più alti di quelli di riferimento. L'efficacia dell'orientamento in uscita verso il mondo del lavoro può essere valutata attraverso il dato (sottolineato nei commenti alla SMA, indicatore iC26) relativo al numero di occupati a un anno dal titolo con attività lavorativa o di formazione retribuita che si mantiene anche per il 2022 al 47% ovvero una percentuale in linea con i riferimenti nazionali ma qualche punto più bassa di quella degli altri CdS di Ateneo. Questo dato va però interpretato anche in relazione al fatto che i Laureati in Psicologia, prima della introduzione dell'Ordinamento Abilitante, dovevano accedere ad un anno di tirocinio post lauream per l'esame di Stato e superare l'esame medesimo per poter iscriversi all'Ordine ed esercitare come Psicologi. Il dato della occupabilità ad un anno andrà quindi rianalizzato per gli studenti del nuovo ordinamento, che saranno Laureati abilitati alla professione. Infine, i Servizi di tutoraggio non presentano criticità particolari.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Nessuna

Area di miglioramento:

Obiettivo:

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>Le conoscenze richieste in ingresso al CdS sono chiaramente definite all'articolo 3 del Regolamento del CdS, descritto al quadro A3.b della scheda SUA. Nel periodo di riferimento si sono dati solo minimi aggiustamenti connessi con l'inserimento dei TPV nel nuovo Ordinamento Abilitante e all'armonizzazione con la struttura del percorso triennale L-24 presso il nostro Ateneo (Vedi Verbale del CdS del 3 marzo 2023, modifiche all'art 3 (Vedi Verbale del CdS del 3 marzo 2023, modifica del requisito sulla lingua inglese da 6 a 5 cfu e verifica dei requisiti sul TPV alla laurea triennale). I requisiti sono chiaramente indicati nel Bando di Ammissione, come specificato al quadro A3.b della scheda SUA.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. Non pertinente</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi Non pertinente</p>

		<p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>Il regolamento del CdS definisce i requisiti curriculari per l'ammissione al CdS e indica che essi sono verificati mediante prova scritta. Si segnala che la modalità di verifica tramite prova scritta è stata reintrodotta a partire dall'A.A. 2018-2019 a seguito di una azione di miglioramento posta in essere dopo un lavoro istruttorio sollecitato dalle rappresentanze degli studenti che giudicavano penalizzante per gli studenti fiorentini la valutazione effettuata sulla base di indici di performance accademica nei corsi di primo livello poiché risultavano discrepanze molto rilevanti nei voti alla laurea, verificabili dal portale Almalaurea, che avrebbero favorito indebitamente gli studenti provenienti da alcuni percorsi di studio, con particolare riferimento agli atenei telematici (vedi verbale del CdS del gennaio 2018. Congiuntamente alla Programmazione della Didattica Erogata, il CdS delibera sulle caratteristiche della prova scritta, nomina la Commissione che coordina e supervisiona la predisposizione della prova e il suo svolgimento e delibera sulle attività di recupero richieste per gli studenti che al momento della prova non posseggono i requisiti curriculari. Il recupero dei requisiti curriculari deve comunque essere effettuato prima della immatricolazione, ad eccezione dei CFU relativi ad un eventuale debito sui TPV nel nuovo Ordinamento Abilitante, che sono recuperati aggiungendo le ore al monte ore previsto dal CdS (vedi art.3 del Regolamento del CdS). A partire dall'A.A. 2023-2024 la valutazione delle attività dichiarate dagli studenti come TPV alla triennale sarà affidata ad una Commissione di Scuola, nella quale il CdS nomina un suo delegato.</p> <p>Si segnala che gli studenti che si iscrivono alla prova di ammissione al CdS con un cospicuo debito formativo sono generalmente in numero estremamente esiguo (2 o 3 ogni anno) e provengono generalmente da percorsi diversi dalla L-24. La Commissione Prova di Ammissione ha tuttavia invitato alla Presidenza nel corso dei lavori per il Riesame Ciclico una nota scritta relativa al punto e il CdS intende valutare l'opportunità di limitare il numero di cfu indicati come recuperabili nel bando in modo che esso risulti ragionevole rispetto all'esiguo tempo disponibile agli studenti prima della immatricolazione. Per quanto riguarda gli studenti laureati all'estero il CdS a partire dall'A.A. 2022-2023 è presente sul portale di Ateneo (https://apply.unifi.it) che consente agli studenti di ricevere una valutazione preliminare dell'adeguatezza del loro Curriculum in modo che essi possano programmare con anticipo la loro presenza in sede per la prova di ammissione. La valutazione dei curricula degli studenti con titolo conseguito all'estero è affidata alla Commissione Prova di Ingresso.</p> <p>Per quanto riguarda la definizione dei prerequisiti in ingresso ai singoli insegnamenti in sede di Riesame Ciclico il gruppo del riesame ha valutato la necessità di effettuare una ricognizione sistematica su questo aspetto per gli insegnamenti nel nuovo Ordinamento Abilitante, al fine di sensibilizzare i docenti su questa necessità, anche in vista del lavoro di definizione delle aree di apprendimento di cui al punto 1.2 del presente documento e in vista delle azioni di miglioramento dei Syllabus degli insegnamenti. Si segnala tuttavia che nel periodo di riferimento del riesame ciclico alla valutazione della didattica i punteggi ottenuti all'Item D4 (D4: Le conoscenze preliminari possedute sono risultati sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) sono risultati sempre soddisfacenti e non hanno mai presentato particolari criticità (vedi quadro B6 della scheda SUA 2022).</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Verbale Consiglio del CdS 3 Marzo 2023
Breve Descrizione: Modifica offerta didattica
Upload / Link del documento:
https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/upload/sub/verbali_cdl/2023/Verbale%20Clinica%2003%20Marzo%20PROTOCOLLATO.pdf
- Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Articolo 3 sui requisiti di accesso al CdS
Upload / Link del documento:
<https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/upload/sub/REG.DID%20B267-23-23.pdf>
- Scheda SUA 2022 quadro A3.a e A3.b, quadro B6
Breve descrizione: quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso, quadro A3.b Modalità di ammissione e link al Bando; quadro B6 Opinioni degli studenti.
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCOQxafiIdcsJWI2Z/view?usp=drive_link



Autovalutazione

Le conoscenze in ingresso e i requisiti curriculari sono chiaramente definiti nel Regolamento (art.3) e pubblicizzati nel Bando di Ammissione al CdS. Il possesso delle conoscenze è verificato mediante prova di ammissione scritta. La Commissione Prova di Ammissione comunica in tempo utile agli studenti eventuali carenze e indica le modalità per colmarle. Relativamente a questo aspetto in sede di riesame ciclico, viste le segnalazioni provenienti dalla Commissione, si propone di valutare l'opportunità di inserire nel bando un tetto massimo al numero di cfu che possono essere ragionevolmente considerati recuperabili entro la prova di ammissione. In considerazione dell'approvazione del nuovo ordinamento Abilitante il gruppo del Riesame valuta opportuno invitare il CdS a riconsiderare in termini più generali la questione dell'ammissione di studenti non provenienti dalla formazione triennale in Psicologia. Per quanto riguarda i requisiti relativi ai singoli insegnamenti si intende intraprendere una analisi sistematica dei Syllabus per valutare se la definizione dei prerequisiti indicati nei Syllabus è adeguata e in caso programmare attività di sensibilizzazione del corpo docente. Come riportato sopra è però importante notare che nel periodo di riferimento del Riesame Ciclico alla valutazione della didattica i punteggi ottenuti all'Item D4 sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari sono risultati sempre soddisfacenti e non hanno mai presentato particolari criticità (vedi quadro B6 della scheda SUA 2023).

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità al momento non esiste un limite al numero di cfu che possono essere indicati come recuperabili da parte della Commissione Prove di Ammissione.

Area di miglioramento: definire un limite congruo in relazione al tempo disponibile allo studente prima della immatricolazione

Obiettivo: Evitare che vengano resi potenzialmente immatricolabili studenti con un debito di CFU incolmabile nei tempi dell'iscrizione al CdS.

Criticità: mancano dati aggiornati al Nuovo ordinamento Abilitante sulla presenza dei prerequisiti nei Syllabus degli insegnamenti.

Azioni di Miglioramento: programmare la rilevazione e discuterla in consiglio in modo che gli adeguamenti siano effettuati dall'A.A. 2024-2025.

Obiettivo: rendere più chiaro agli studenti quale conoscenze preliminari sono necessarie per l'adeguato apprendimento dei corsi in cui è suddiviso il piano formativo del CdS

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>Le lezioni di tutti gli insegnamenti del Cds si svolgono in presenza, con il supporto della piattaforma Moodle, sulla quale gli studenti, previa autenticazione, possono accedere ai materiali del corso. I contenuti di ciascun insegnamento, i libri di testo consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento sono, in molti casi, chiaramente descritti nei Syllabus che i docenti sono incoraggiati a presentare durante la prima lezione del proprio corso e a inserire sulla piattaforma Moodle, in modo che siano accessibili anche agli studenti non frequentanti. Il Syllabus consente allo studente di esaminare il progetto formativo, gli obiettivi e le modalità di raggiungimento e di verifica. Per la maggior parte dei corsi di insegnamento in cui ne è fatto uso, sono disponibili sulla piattaforma Moodle le slide del corso, e in molti insegnamenti vengono messe a disposizione prima dell'inizio delle attività didattiche del semestre.</p> <p>Tramite l'utilizzo di una piattaforma per la definizione degli appelli di esame (Easy Test), il Cds tende a non consentire la sovrapposizione delle date per gli insegnamenti dello stesso anno accademico, al fine di consentire agli studenti un'adeguata pianificazione. Sempre a tale fine, le date di esame per ciascuna sessione sono disponibili per gli studenti con circa 3-4 mesi di anticipo.</p> <p>La maggior parte delle aule con capienza ampia è dotata di almeno uno schermo, posizionato centralmente nell'aula, al fine di rendere visibile la proiezione delle slide anche per gli studenti seduti in posizioni lontane rispetto alla cattedra.</p> <p>Tutti i docenti svolgono regolarmente ricevimento studenti e, per tutti i docenti del Cds, giorni, orari e modalità sono chiaramente visibili sulla pagina docente del sito della Scuola. Molti docenti specificano sulla propria pagina di essere disponibili anche per ricevimenti in remoto o su appuntamento.</p> <p>Oltre alle iniziative già presenti a livello di Ateneo, sono state negli anni potenziate le attività di orientamento in ingresso al CdS con azioni specifiche rivolte a illustrare l'offerta formativa del CdS, anche con riferimento ai curricula, ai fini di favorire una</p>

		<p>scelta autonoma e ragionata del proprio percorso. Rispetto alla scelta del curriculum è inoltre previsto supporto in itinere da parte dei tutor di orientamento. Ogni anno il Cds nomina inoltre 4 docenti tutor che – su richiesta da parte dello studente - hanno tra i loro compiti sia quello di rendersi disponibili per offrire informazioni relative ai curricula e agli sbocchi professionali, sia quello di supportare lo studente per la costruzione del piano di studio, sia quello di orientare lo studente al momento della scelta della tesi verso gli ambiti disciplinari che più si confanno ai suoi interessi.</p> <p>Sono previsti spazi fisici per le attività di studio autonomo degli studenti; tali spazi sono condivisi con il Cds triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche e con l'altro Cds Magistrale incardinato nella Scuola di Psicologia, e sono collocati nella sede didattica (La Torretta) in prossimità delle aule dove si tengono le lezioni, e pertanto facilmente raggiungibili.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>Non vi sono percorsi generali condivisi a livello di Cds modulati sulle specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti. La scelta di strutturare tali percorsi è incoraggiata dal Cds ma lasciata all'autonomia dei singoli docenti. In alcuni insegnamenti viene offerta una bibliografia di riferimento aggiuntiva per approfondimento e alcuni insegnamenti prevedono esercitazioni di approfondimento in piccoli gruppi, aggiuntive rispetto alla didattica erogata in aula. Per alcuni insegnamenti sono previsti infine materiali didattici differenziati per frequentanti e non frequentati.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>Per gli studenti con esigenze specifiche, il Cds si avvale delle iniziative offerte dall'Ateneo. Come noto, la Legge 17 del 28 gennaio 1999 ad "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" introduce specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono attuare al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità durante il loro percorso formativo universitario. Ciascun ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici (ad esempio l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato, percorsi individualizzati per il superamento degli esami). Il Servizio Unifi Include, (https://unifinclude.unifi.it) svolto in collaborazione con il Centro di Riferimento Regionale Criticità Relazionali - CRCR, intende garantire e creare pari opportunità di studio agli studenti con disabilità e/o DSA. Il servizio si occupa della progettazione di un percorso di sostegno per ogni studente con disabilità e/o con DSA attraverso strumenti ed ausili che consentano, durante tutto il percorso formativo, di studiare e sostenere esami nel modo più efficace. Il servizio può essere fruito da qualsiasi studente con disabilità e/o con DSA.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>A livello di Scuola, nell'anno 2023, è stato organizzato un evento formativo online rivolto agli studenti con disabilità, DSA, difficoltà di studio o altri bisogni educativi, finalizzato ad informare sui servizi di ateneo dedicati alla disabilità e ai disturbi di apprendimento, sulle normative vigenti e sugli strumenti disponibili per l'apprendimento e il percorso universitario. È stato inoltre offerto un evento formativo online per i docenti della Scuola relativo alle normative vigenti e alle misure dispensative/compensative da adottare con gli studenti con disabilità o con DSA o BES secondo la nuova Linea Guida 2018 (Fonte: Verbale Consiglio della Scuola di Psicologia del 24/01/2024, Relazione presentata dalla Delegata per la Scuola di Psicologia alle Disabilità e ai Disturbi Specifici di Apprendimento)</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Verbale consiglio di Scuola del 24/01/24
Breve Descrizione: Azioni di sostegno per studenti con disabilità
Upload / Link del documento: Verbale non ancora presente sul sito al momento della stesura della relazione

Autovalutazione

Il CdS si avvale del Sistema di sostegno agli studenti con Bisogni Speciali Unifi Include (<https://unifinclude.unifi.it>) che collabora con il delegato di Scuola all'Inclusione. Non sono segnalate



particolari criticità in questo ambito. I docenti tutor sono regolarmente contattabili dagli studenti durante l'orario di ricevimento in sede e all'occorrenza anche per mail. I tutor dell'orientamento forniscono supporto tramite il servizio di sportello nella fase di scelta dei piani di studio. Il Delegato di Scuola alla Internazionalizzazione organizza eventi informativi in concomitanza alla pubblicazione dei bandi relativi. Il CdS non prevede corsi honors strutturati, mentre seminari e integrazioni di approfondimento sono organizzati autonomamente dai docenti e generalmente vengono presentati a lezione e segnalati attraverso la piattaforma Moodle dell'insegnamento. Fino ad oggi non sono state proposte o richieste iniziative specifiche per studenti stranieri o lavoratori, o per studenti con altre specifiche necessità. Per favorire la presenza a lezione degli studenti che provengono da diverse aree della Regione, particolare attenzione è posta dalla Commissione di Scuola nel compattare gli orari di lezione.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Non sono previste iniziative specifiche per gli studenti con esigenze particolari, fatta eccezione per gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). Anche dove tali iniziative sono in essere, il raccordo tra i docenti e la struttura di Ateneo (Unifi Include) appare necessitare di un rafforzamento, anche in considerazione del miglioramento continuo delle procedure poste in essere dal Servizio di Ateneo.

Azioni di Miglioramento: Ricognizione delle esigenze di specifiche classi di studenti (es. studenti lavoratori, fuori sede o con figli piccoli) per la definizione di linee di intervento al fine di facilitare la loro esperienza formativa universitaria.

Obiettivo: Facilitare il percorso di studi anche alle classi di studenti con esigenze specifiche

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>Il CdS riceve ogni anno varie richieste di accordo da parte di atenei stranieri. Tali richieste vengono vagliate dal delegato all'internazionalizzazione sulla base della congruenza dell'offerta formativa presente in tali atenei con gli obiettivi formativi del CDS. Nonostante questa selezione ogni anno vengono aggiunti nuovi partners (si veda sito TURUL per gli accordi internazionali).</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>I flussi di studenti in entrata, nonostante le potenzialità dell'offerta formativa del CdS e più in generale della Scuola e l'attrattiva culturale che la città offre si mantengono piuttosto stabili attorno alle 50 unità negli ultimi due anni (relazione paritetica). Da interlocuzioni via email tra gli uffici di internazionalizzazione stranieri e l'ufficio di Scuola risulta che il flusso di studenti in entrata può essere limitato data l'assenza di didattica in lingua inglese offerta dal CdS e più in generale dalla Scuola (2 corsi previsti per l'aa 2023)</p>

Fonti documentali

- Sito TURUL
Breve Descrizione: Sito dell'Università di Firenze dove insieme alle selezioni e concorsi in atto è possibile anche vedere gli accordi fatti dall'Ateneo con le università estere
Upload / Link del documento:
<https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/RESULT?tag=231&a=2024&e=&t=>

Autovalutazione

Le iniziative del CdS per il potenziamento della mobilità degli studenti negli anni sono sempre state potenziate ma per migliorare l'interazione e le partnership con le università estere sarebbe necessario aumentare il modo significativo il numero di corsi in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Non completamente sfruttata l'attrattività del CdS e della città ove si colloca a causa di un numero ridotto di corsi in inglese

Azioni di Miglioramento: Discussione in Consiglio sulla possibilità di incrementare il numero di corsi in lingua straniera

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p> <p>L'organizzazione del calendario didattico ivi compresi i periodi dedicati agli esami di profitto e quelli dedicati all'esame finale, vengono approvati al Consiglio della Scuola con almeno 6 mesi di anticipo rispetto ai suddetti periodi (si veda ad esempio Punto 2 del verbale della Scuola del Luglio 2023, o Punto 4 del verbale di Giugno 2022). In effetti come ricavabile dalla relazione della CPDS del 2022 "la Scuola di Psicologia ha da tempo istituito una commissione tesi e orari che ha il compito di redigere il calendario didattico delle lezioni e delle sessioni tesi tenendo conto: a) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle materie caratterizzanti e affini/integrative (che si svolgono spesso in sedi diverse da La Torretta); b) delle esigenze di non sovrapposizione tra orario delle lezioni, degli esami e il calendario delle tesi". Se però calendario didattico e organizzazione dell'esame finale sono stati ottimizzati dal lavoro della suddetta commissione, come riportato nel verbale della Scuola del 7 Aprile 2021, è stata avanzata una richiesta dal rappresentante degli studenti per: 1. avere un calendario di esami dove non vi siano delle sovrapposizioni tra esami dello stesso anno e di poter disporre di date distanziate e coerenti in modo da rendere fruibili tutti gli esami; 2. avere una pubblicazione anticipata del calendario di esami in modo da consentire agli studenti di organizzare i loro studi per massimizzare il profitto.</p> <p>Per rispondere a queste due esigenze, La Scuola ha, nello stesso Consiglio, deliberato il passaggio all'utilizzo di "EasyTest", un nuovo applicativo di gestione che è un modulo del sistema EasyAcademy e ha anche richiesto al delegato della didattica a distanza il Prof. Roberto Arrighi di organizzare un corso per facilitare l'utilizzo della piattaforma da parte dei docenti. Sebbene l'implementazione di EasyTest abbia reso molto più semplice la calendarizzazione delle date d'esame, rimane la criticità che i dati raccolti sulla piattaforma devono poi essere analizzati dal personale della Segreteria Didattica e poi essere trasferiti sulla piattaforma SOL che racchiude i servizi on-line di Ateneo. A causa delle esigue risorse di personale della Segreteria, la pubblicazione del calendario delle verifiche di profitto può pubblicato con un po' di ritardo rispetto all'inserimento da parte dei docenti su EasyTest ma sempre con almeno 3 mesi di anticipo rispetto alle date di esame. In effetti come riportato nella relazione della Commissione Paritetica del 2022 (Quadro S3) "Rispetto all'area di miglioramento indicata nella relazione CPDS dell'anno scorso di verificare se l'introduzione dell'applicativo Easytest riuscisse a risolvere le criticità segnalate dagli studenti sull'organizzazione degli appelli di esami, la componente studentesca della CPDS riferisce un miglioramento complessivo sulla gestione degli esami di profitto".</p>

Fonti documentali

- Titolo: Relazioni commissione paritetica (CPDS) 2022

Breve Descrizione: Organizzazione commissione orari e valutazione applicativo per calendarizzazione esami.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B e S3

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1HHRsoAzjsjNjWWTlxITeXEEUPnKpRSQZ/view?usp=drive_link

- Titolo: Verbale Scuola 7/04/21, 29/06/22, 12/07/23

Breve Descrizione: Organizzazione sessione esami e introduzione applicativo EasyTest

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2, 7 e 4

Upload / Link del documento:



https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali/Verbale%20Consiglio%20Scuola%207%20aprile%202021%20-%20Versione_def.pdf

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali-consigli/2022/Verbale%20Consiglio%20della%20Scuola%2029%20giugno%202022.pdf>

<https://www.psicologia.unifi.it/upload/sub/verbali-consigli/2023/Consiglio%20Scuola%2012%20luglio%202023.pdf>

Autovalutazione

La programmazione delle date di esame viene effettuata a livello di Scuola non di CdS. Tale processo è abbastanza efficiente perché il calendario è sempre stilato con almeno 3 mesi di anticipo di tali date. Per quanto riguarda l'implementazione nei corsi di prove intermedie, richiesta avanzata dagli studenti più volte (si veda intervento del rappresentante studenti in consiglio di Scuola del 10 marzo 2021), la Scuola ha invitato nel consiglio del 7 Aprile 2021 "a sostenere la modalità delle prove intermedie, con l'invito ai Presidenti dei CdS di riportare nei Consigli questa richiesta degli studenti favorendo l'incremento e l'adesione dei colleghi a questa modalità". Il GdR ha poi fatto una analisi sistematica di tutti i syllabus dei corsi anche al fine di valutare quantitativamente quanti di questi prevedessero delle prove intermedie. Il risultato è stato quello di riscontrare un alto grado di variabilità nell'accuratezza della compilazione, dato che rende necessario nei prossimi mesi un invito a tutti i docenti a integrare, quando necessario, la quantità e la qualità delle informazioni fornite agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Difficile valutazione della presenza di prove in itinere e della qualità dei sistemi di verifica delle competenze nei vari corsi a causa di scarsità di informazioni riportate nei Syllabus da alcuni corsi.

Area di miglioramento: Migliorare la qualità delle informazioni fornite agli studenti su calendarizzazione esami e descrizione dei corsi (syllabus)

Obiettivo: facilitare l'organizzazione dello studio e la sua efficacia.

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	Le azioni di tutoraggio messe in atto nelle tre fasi (ingresso, itinere ed uscita) sono state costantemente potenziate durante il quinquennio di osservazione. Per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso, nonostante queste siano ben descritte, come lo sono le indicazioni dei CFU da recuperare in caso di mancata expertise in qualche disciplina del CdS, non è al momento previsto un numero massimo di CFU da recuperare per l'iscrizione che quindi potrebbero anche raggiungere valori non ragionevoli. Per quanto riguarda il livello di internazionalizzazione del CdS rimane il ragionevole dubbio che non tutte le potenzialità di attrattività del CdS (tenendo anche di conto del contesto culturale offerto dalla città di Firenze) siano pienamente sfruttate probabilmente perché ad oggi pochi sono i corsi erogati in lingua inglese. Per quanto riguarda la calendarizzazione delle prove d'esame e della prova finale, queste sono gestite a livello di Scuola con efficienza. Da potenziare la descrizione dei syllabus di alcuni corsi specialmente in riferimento alla presenza di prove intermedie (ripetutamente richieste dagli studenti) e a una descrizione esaustiva delle modalità di verifica.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.2 Definizione di limite crediti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rivalutare l'ammissibilità di studenti non provenienti dalle Lauree Triennali in Psicologia e in subordinate, introdurre una soglia nel numero massimo di CFU recuperabili per l'ammissione al Cds
Azioni da intraprendere	Ridefinire l'ammissione in termini di classi di laurea, o in subordinate, attraverso soglie di ammissione nel regolamento e quindi nel bando di ammissione, indicando un numero massimo di crediti formativi da recuperare oltre il quale l'iscrizione al corso di laurea magistrale sia precluso.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori da attenzionare potrebbero essere relativi ai cfu acquisiti al primo anno (iC15 e iC15bis) e al numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) perché immettere studenti senza un carico enorme di CFU da recuperare dovrebbe favorire l'incremento della percentuale degli studenti che rimangono in pari con lo studio. Si segnala, tuttavia, che il numero di studenti che si iscrivono con un alto debito è generalmente estremamente esiguo (2 o 3 ogni anno), per cui l'effetto



	dell'azione di miglioramento sulla progressione di carriera potrebbe non essere facilmente rilevabile a livello statistico.
Responsabilità	Governance del CdS in collaborazione con il coordinamento didattico di Ateneo (Prorettore alla Didattica)
Risorse necessarie	Risorse per implementare l'azione già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Eventuale modifica di regolamento nell'A.A. 2025-2026

Obiettivo n. 2	<i>D.CDS.2.4 Incrementare il livello di internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Aumentare le iscrizioni di studenti che provengono da Atenei esteri
Azioni da intraprendere	Discutere in Consiglio di Corso di laurea della necessità di aumentare il numero di corsi erogati in lingua inglese. Eventualmente modificare il regolamento del CdS per includere i nuovi corsi insegnati in lingua straniera
Indicatore/i di riferimento	Numero di studenti immatricolati provenienti da Atenei esteri
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Risorse per implementare l'azione già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	Eventuale modifica di regolamento nell'A.A. 2025-2026

Obiettivo n. 3	<i>D.CDS.2.5 Incrementare il numero di prove in itinere nei corsi del CdS</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Il problema evidenziato in molte occasioni dalla rappresentanza degli studenti sia in Consiglio di corso di laurea che nella CPDS è che vista la complessità di molti degli insegnamenti del CdS sarebbe per loro utile poter svolgere verifiche sull'apprendimento eseguito in itinere durante i corsi.
Azioni da intraprendere	Fare una verifica tramite i syllabus dei corsi su quanti corsi effettivamente prevedono prove in itinere ed eventualmente discutere in Consiglio con i docenti del CdS la necessità di aumentarne la quantità, specialmente per i corsi con carico didattico più gravoso
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore da attenzionare potrebbe essere quello del numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) perché facilitare le modalità di verifica delle competenze agli studenti dovrebbe favorire l'incremento del numero di questi che rimangono in pari con lo studio
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Risorse per implementare l'azione già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	6-12 mesi



D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CdS.3	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME		

Principali mutamenti

Rispetto ai Riesame precedente il principale cambiamento è stato determinato dalla revisione dell’Ordinamento prevista ex D.I. 654 del 5/7/2022 relativa alla istituzione dei percorsi abilitanti. Il CdS ha messo in atto una sistematica consultazione delle parti interessate attraverso l’istituzione di una commissione mista docenti-studenti (Consiglio del CdS del 23 Novembre 2022) e attraverso la riunione del Comitato di Indirizzo della scuola di psicologia tenutasi il 15 Dicembre 2022, alla cui data il Comitato stesso risulta così costituito: Ordine degli Psicologi della Toscana, Regione Toscana (Assessorato alle Politiche Sociali), Comune di Firenze (Assessorato all’Urbanistica, Assessorato ai Servizi Sociali, Garante dei detenuti), Città Metropolitana di Firenze (Segreteria Generale Ufficio Pari Opportunità), Ufficio Scolastico regionale, Confindustria, Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana Nord-Ovest, Azienda USL Toscana Sud-Est, Azienda Ospedaliera Meyer, Istituto degli Innocenti, Cooperativa Di Vittorio, C.A.T. Cooperativa Sociale, Comune di Lastra a Signa. Le consultazioni hanno riguardato i principali elementi relativi alla progettazione del percorso abilitante, messi a punto durante i lavori della Commissione mista docenti/studenti, e in particolare:

- la proposta di dedicare la totalità del monte ore di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) previsto per legge allo svolgimento di attività nei contesti esterni alla sede universitaria, al fine di preservare al massimo la possibilità di formazione professionalizzante degli studenti;
- la proposta di potenziare la formazione metodologica e le competenze professionalizzanti degli studenti attraverso l’introduzione di un insegnamento di testing psicologico al tronco comune (1° anno del cds);
- la proposta di istituzione un terzo indirizzo formativo centrato sull’ambito della psicologia clinica interculturale, con ciò facendo seguito alle indicazioni contenute nei principali documenti di indirizzo delle politiche sociosanitarie e di salute mentale, quali le Linee Guida per la Salute Mentale della Regione Toscana, le Linee di indirizzo nazionali per la Salute mentale a cura del Ministero della salute 2008 (punto 4. Multiculturalità, punto 5 Formazione e Ricerca) e successive modifiche e il World Report on the Health of Refugees and Migrants 2022, pubblicato dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, nonché alla letteratura scientifica di riferimento;
- la proposta di inserire nella formazione dell’indirizzo neuropsicologico un approfondimento specificamente dedicato alla psicologia e alla psicopatologia dell’invecchiamento, facendo seguito alle indicazioni raccolte nella precedente riunione del medesimo Comitato. Nel Consiglio del CdL dell’11 Gennaio 2023 è stata approvata la revisione.

La revisione dell’ordinamento ha determinato modifiche nelle coperture dei docenti strutturati. La programmazione didattica ha permesso di coprire gli insegnamenti con il personale strutturato

Il rapporto studenti iscritti docenti pesato per le ore di docenza è rimasto costante dal 2028 con una leggera flessione nel 2022. Il rapporto è nettamente superiore rispetto alla media di ateneo 46.1 vs 23.6 nel 2022. Il percorso di studio per ottenere il titolo di studio prevede lo svolgimento di uno Stage Formativo con supervisione obbligatoria e corso di deontologia professionale. Il monitoraggio dei processi formativi sottostanti le attività di tirocinio curriculare e le attività formative interne viene svolto dalla Commissione Tirocini. Le slide di sintesi della descrizione delle procedure dei tirocini curricolari e delle attività formative interne sono disponibili sulla pagina web della Scuola (<https://www.psicologia.unifi.it/vp-585-percorsi-di-tirocinio-per-ottenere-l-abilitazione-alla-professione.html>).

Per uno storico dei cambiamenti avvenuti al tecnico amministrativo assegnato alla Scuola di Psicologia a supporto del CdS si veda qui

(https://docs.google.com/document/d/1jslVXawvBY2ASgElg_RmohLa149Halcj/edit?usp=drive_link&ouid=115708387826266542576&rtpof=true&sd=true; file aggiornato dal 2020 ad oggi). Per quanto riguarda le mansioni del personale Tecnico amministrativo queste possono essere consultate qui (https://docs.google.com/document/d/1cfxDe3CuiLmfvXwT3-0uyqP4DqAqaan/edit?usp=drive_link&ouid=115708387826266542576&rtpof=true&sd=true; file aggiornato allo scorso Novembre) All'interno del file è prevista una specifica mansione di supporto all'organizzazione della didattica dei Corsi di Studio che include l'organizzazione dell'Ufficio Erasmus, del Tirocinio, della programmazione didattica e della qualità hanno funzioni ed obiettivi che coincidono con quelli dei Corsi di Studio. Si noti che la significativa turnazione del personale di segreteria ha costituito una criticità negli anni

attenzione da questa relazione che ha reso qualvolta complicato per le Segreterie erogare i servizi richiesti per la gestione del CdS o per rispondere alle richieste degli studenti come ripetutamente riportato dalla componente studentesca in CPDS (si veda ad esempio quadro B della relazione 2022).

Fra le risorse disponibili al CdS rientrano ovviamente anche le infrastrutture. Come evidenziato nell'ultimo riesame, la situazione del Plesso della Torretta era in miglioramento, grazie all'avvio di interventi di ristrutturazione e adeguamento del Plesso, nell'ambito di un progetto di riqualificazione. La rete wireless del Plesso è stata potenziata ed implementata; è stata rinnovata la rete primaria dell'impianto elettrico per far fronte alle esigenze che derivano dalle nuove dotazioni; in particolare nelle aule 10, 11e 12 del Plesso la riqualificazione impiantistica consentiva, al momento del precedente riesame, autonomia funzionale alle postazioni degli studenti in occasione di attività laboratoriali ed esercitazioni; sempre nell'ambito del progetto PRO3 l'impianto audio e video del Plesso (monitor, videoproiettori, schermi, impianto audio) è stato rinnovato; è stata effettuata la sostituzione dei PC nelle postazioni del Plesso ad uso degli studenti; una nuova sala di studio da oltre 30 postazioni (e angolo accoglienza disabili) è stata ricavata da una porzione dei locali in precedenza afferenti alla segreteria studenti; sono stati rinnovati gli arredi della sala ricevimento docenti; si è proceduto alla ristrutturazione dei servizi igienici ad uso degli studenti; sono stati inoltre risanati molti dei locali del Plesso, in particolare la stanza dell'archivio e i locali della portineria.

Nell'ultimo riesame un altro punto critico sollevato dalla Presidenza della Scuola, con lettere alle autorità centrali dell'Ateneo firmato dal presidente della Scuola e dai presidenti dei CdS, riguardava la messa in atto dei lavori necessari per ospitare in sicurezza il numero massimo di studenti previsto per ciascuna aula. Una delle criticità relative allo svolgimento delle lezioni e dovuta alla situazione logistica del Plesso della Torretta erano le vie di fuga non solo delle singole aule ma anche rispetto all'apertura di una nuova via di fuga per l'intero plesso didattico, problematica che la Scuola ha ripetutamente segnalato all'Ateneo. A questo si aggiungeva la richiesta di miglioramento dell'impianto di refrigerazione delle aule che in alcuni casi in passato avevano visto i luoghi utilizzati per esempi o docenza raggiungere temperature interne davvero molto elevate. Si rilevano ad oggi, inoltre, ancora alcune criticità relative all'adeguatezza delle aule e del numero di postazioni informatiche, come dimostrato dalle pessime valutazioni che gli studenti laureati di Psicologia riportano per il plesso didattico con una media voto lontanissima dai riferimenti delle altre scuole anche all'interno dello stesso Ateneo.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Mitigare il rapporto fra docenti e studenti
Attività intraprese	il Consiglio del CdS ha sensibilizzato i dipartimenti di riferimento e coinvolti nel CdS per acquisire ulteriori unità di docenti di ruolo dato il rapporto studenti/docenti
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Nessun avanzamento

Azione correttiva n.2	Potenziamento personale tecnico amministrativo delle Segreterie
Attività intraprese	Segnalazione all'Ateneo della necessità di maggior personale in segreteria
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Sconosciuto perché la gestione è completamente a carico dell'Ateneo. Anche se un vero potenziamento non è mai stato conseguito, quando alcune unità di personale delle segreterie è stato trasferito, è anche stato prontamente sostituito ma la continua turnazione ha inficiato sul livello di efficienza degli uffici.

Azione correttiva n.3	Monitoraggio potenziamento plesso didattico
Attività intraprese	Supervisione lavori di ristrutturazione e adeguamento del Plesso tenendo in considerazione le opinioni dei docenti.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata efficace per quanto riguarda il potenziamento delle infrastrutture per la connessione a internet, per il complesso fognario e riguardo il problema delle infiltrazioni d'acqua dal tetto. Rimangono forti criticità invece

		per quanto concerne la disponibilità di aule informatiche e per l'usabilità di spazi per lavori di gruppo.
D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>La qualità e la qualificazione del corpo docente è tradizionalmente un punto di forza del CdS. L'indicatore IC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), che stima la stabilità del corpo docente, presenta un andamento nel periodo di riferimento del riesame ciclico estremamente soddisfacente, mantenendosi ben oltre l'80% a fronte di valori di riferimento per area geografica che oscillano tra il 61% e il 78% e valori della media nazionale che non superano mai il 66%. Nel 2022 la percentuale di docenti strutturati inclusiva di togati e ricercatori di tipo A e B si aggira intorno al 92% e supera di oltre 20 punti percentuali le medie di riferimento per area geografica e nazionale. Un andamento analogo registra l'indicatore IC19TER che misura la percentuale delle ore di docenza coperte da docenti togati e ricercatori di tipo A e B. Gli indicatori IC27 e IC28 indicano un rapporto tra studenti docenti molto più alto delle medie di riferimento per tutto il periodo preso in considerazione dal presente Riesame Ciclico, ed in effetti il CdS presenta una programmazione con un numero di studenti in ingresso particolarmente alto, che rimane tale pur tenendo conto dello sdoppiamento previsto al primo anno di corso. Una eventuale riduzione sostanziale del numero programmato risulta tuttavia in contrasto con gli obiettivi di reclutamento dell'Ateneo e pertanto non è mai stato possibile considerarla in passato. Il CdS auspica di poter rivalutare questo aspetto in ragione dell'attivazione dell'Ordinamento Abilitante.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>I docenti tutor del CdS sono nominati ogni anno in sede di programmazione della didattica erogata e sono scelti tra i docenti più esperti e, ove possibile, con responsabilità gestionali nel CdS. Le attività di aggiornamento del personale in ambito didattico (https://www.tlc.unifi.it/art-245-la-qualita-nella-progettazione-dei-corsi-di-insegnamento.html) sono gestite centralmente dall'Ateneo attraverso il Teaching and Learning Center (https://www.tlc.unifi.it/#), e per esigenze specifiche (ad esempio nel periodo di riferimento la didattica da remoto durante il periodo pandemico e la sperimentazione e-learning) dai Delegati di Scuola, che intervengono ove necessario nel corso dei Consigli del CdS e organizzano specifiche attività rivolte a tutti i docenti della Scuola.</p> <p>Nel periodo di riferimento del Riesame Ciclico le attività sono state implementate secondo il modello Stage descritto nel precedente Riesame Ciclico e come riportato nella pagina Tirocini del sito della Scuola di Psicologia. Le attività di Stage così implementate sono state supervisionate da 4 docenti appositamente reclutati ogni anno, con alto profilo di competenze professionali e accademiche, individuati tramite un bando per valutazione comparativa affidato al SSD maggiormente rappresentativo del CdS (SSD M-PSI/08 Psicologia Clinica). Nel nuovo ordinamento Abilitante le attività di TPV si svolgono invece interamente in sedi esterne alla sede universitaria e le caratteristiche dei tutor di TPV sono definite per legge (Legge n.163 del 8-11-2021 e D. I. n. 567 del 20-06-2022) e sono monitorate dall'apposita Commissione Mista Università-ordine, che presso la Scuola di Psicologia è istituita congiuntamente alla LM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti (consiglio della Scuola del 24-01-2024) e vede la presenza del CdS del Decano del SSD (Psicologia Clinica) maggiormente rappresentato nel CdS. Al momento del Riesame Ciclico risulta in corso di definizione, sempre sotto la supervisione della medesima Commissione, lo schema delle Convenzioni con le sedi ospitanti i TPV che deve recepire interamente questi elementi.</p>

		<p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>Durante il periodo di riferimento, la programmazione e gli assegnamenti degli insegnamenti sono sempre stati fatti al fine di valorizzare le competenze scientifiche dei professori alla luce degli obiettivi formativi dei corsi. In linea con ciò si può notare che le coperture degli insegnamenti sono sempre state assegnate a personale strutturato appartenente al medesimo SSD dell'insegnamento stesso, con l'eccezione di un solo insegnamento coperto comunque da un docente di un settore affine con documentata esperienza di ricerca nell'ambito implicato. Le assegnazioni privilegiano inoltre le specifiche competenze di ricerca (vedi i Cv dei docenti al quadro B3 della SUA 2023), e la qualificazione del corpo docente relativamente alla ricerca presenta indici superiori o uguali a 1 nel periodo di riferimento (indicatore iC09, valore di riferimento per la LM pari a 0.8).</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>Azioni volte alla formazione del corpo docente e tecnico amministrativo volte all'aggiornamento professionale vengono costantemente messe in atto dall'Ateneo ma il CdS seppur supportando tali iniziative, non effettua un monitoraggio del tasso di adesione ai corsi.</p>
--	--	--

Fonti documentali

SMA 2023

Breve Descrizione: indicatori sulla qualificazione del corpo docente e sul rapporto studenti docenti

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/10VG2YYSaSMZ2w7zAv7qxxw5jGEEnaq2/view?usp=drive_link

Scheda SUA 2023

Breve descrizione: al quadro B3 sono indicati i ruoli e i CV dei docenti titolari di insegnamento, al quadro B4 la dotazione delle aule, laboratori, sale studio e biblioteche e al quadro B5 sono descritti i servizi alla didattica, al quadro B7 sono reperibili le valutazioni degli studenti relativamente alle aule e alle altre dotazioni informatiche, al quadro C3 il questionario sui Tirocini.

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQXafIdcsJWI2Z/view?usp=drive_link

Pagina tirocini sito Scuola di Psicologia

Breve descrizione: illustra l'attribuzione di responsabilità per il personale di Segreteria della Scuola di Psicologia.

Upload / Link del documento:

<https://www.psicologia.unifi.it/vp-530-come-attivare-lo-stage-in-sintesi.html>

<https://www.psicologia.unifi.it/vp-464--tirocini-curricolari-lauree-magistrali-vecchio-ordinamento.html>

Autovalutazione

La qualità e la qualificazione del corpo docente è tradizionalmente un punto di forza del CdS, che presenta indicatori ampiamente al di sopra delle medie di riferimento. Anche la copertura degli insegnamenti da parte di personale strutturato è molto alta e si mantiene tale nel periodo di riferimento. Il rapporto studenti docenti è costantemente al di sopra dei valori di riferimento per il CdS. Considerato che la quasi totalità dei corsi è coperta da personale strutturato l'unico modo per incidere su questo aspetto sarebbe quello di diminuire gli iscritti, operazione che confligge con le politiche di Ateneo sul reclutamento nelle lauree di secondo livello ed è stata quindi fino ad oggi non praticabile. Nel futuro il Gruppo del Riesame auspica di poter rivalutare questo aspetto in ragione dell'attivazione del nuovo Ordinamento Abilitante, che impone parametri ancora più stringenti alle attività professionalizzanti del CdS. In relazione alle dotazioni di docenti tutor, il CdS, a partire dalle azioni di monitoraggio effettuate dalla Commissione Stage della Scuola e documentate nelle relazioni annuali al Consiglio della medesima, valuta in modo molto positivo il modello della supervisione di gruppo

obbligatoria per i percorsi di Stage curricolare e ritiene che il contributo fornito negli anni dai docenti tutor appositamente reclutati per questa attività sia stato di grande valore nella implementazione del modello.

In relazione all'attivazione dei nuovi percorsi Abilitanti, si evidenzia che le caratteristiche delle sedi ospitanti e dei tutor di TPV sono definite per legge (Legge n.163 del 8-11-2021 e D. I. n. 567 del 20-06-2022) e la gestione delle eventuali criticità viene affidata Commissione Mista Docenti-Ordine, che per il CdS è istituita congiuntamente alla seconda LM attivata presso la Scuola di Psicologia. Il CdS intende porre particolare attenzione agli aspetti che riguardano i TPV (in particolare all'adeguatezza delle sedi ospitanti e dei tutor di TPV) nel corso dell'A.A. 2024-2025, il primo che vedrà l'effettivo svolgimento dei TPV.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Il CdS intende porre la massima attenzione alla verifica delle qualità delle sedi ospitanti e delle nuove figure di tutor esterni di TPV.

Area di miglioramento: istituzione della commissione mista Docenti-Ordine, strutturazione e avvio del monitoraggio delle convenzioni con le strutture ospitanti i TPV e delle esperienze di TPV, con eventuale adeguamento del questionario di Ateneo sui Tirocini al modello TPV.

Obiettivo: Far in modo che la formazione professionale acquisita tramite i TPV sia effettivamente di qualità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>Le strutture e le dotazioni di sostegno alla didattica sono descritte al quadro B4 della scheda SUA 2023. Con riferimento al precedente documento del Riesame Ciclico, nel periodo di riferimento si sono faticosamente completati i lavori di adeguamento del Plesso Didattico della Torretta, con specifico riferimento al sistema di condizionamento e all'adeguamento delle uscite di sicurezza, grazie anche alle pressanti sollecitazioni provenienti dalla Scuola, che è intervenuta ripetutamente a segnalare ritardi e malfunzionamenti e resta in grado di svolgere un attento monitoraggio in proposito. Anche il personale docente del CdS, sia individualmente che per mezzo della Presidenza, ha segnalato costantemente alla Scuola le carenze e le emergenze che si sono via via manifestate, soprattutto in concomitanza ad eventi meteo di una certa intensità. Si segnala che la Scuola si è sempre attivata in modo pronto sia per porre rimedio alle emergenze che per sollecitare gli adeguamenti necessari. Nel periodo di riferimento, osservando l'andamento dei dati del questionario Almalaurea sul profilo dei laureati (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati) si osserva che la percentuale degli studenti del CdS che hanno giudicato le aule sempre adeguate o abbastanza spesso adeguate è salita dal 45% del 2022 al 57% del 2022, dando così evidenza dell'efficacia degli sforzi posti in essere nel periodo di riferimento. Per valutare comunque la situazione in essere si segnala che lo stesso indice per la media nazionale delle LM-51 supera ampiamente l'84% nel 2022, e si attesta all'84.5% come media dell'Ateneo Fiorentino relativa a tutti i corsi di secondo livello. Andamenti analoghi sono documentati dalla scheda SUA 2023 al quadro B7 dove il confronto è effettuato con l'area geografica di riferimento.</p> <p>Criticità simili si rilevano dall'analisi della disponibilità di postazioni informatiche a partire dallo stesso questionario Almalaurea, poiché al 2022 solo il 27% degli studenti del CdS giudica le postazioni informatiche presenti in numero adeguato, mentre l'indicatore di riferimento per l'Ateneo fiorentino nello stesso anno sale al 58%. Gli stessi andamenti sono rilevabili nella scheda allegata alla scheda SUA 2023 al quadro B7 dove il confronto è effettuato con l'area geografica di riferimento. Anche per quanto riguarda la disponibilità delle postazioni di studio individuali al 2022 permane uno scarto di 20 punti tra la percentuale di studenti che giudicano questi spazi adeguati nel CdS e il dato di Ateneo.</p> <p>Diversamente dagli ambiti precedentemente illustrati, i servizi di Biblioteca rilevano indici di soddisfazione meno discrepanti rispetto alle medie di area, e generalmente in miglioramento nel periodo di riferimento, da cui si discostano al 2022 per meno di 10 punti percentuali.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

		<p>Nel periodo di riferimento del Riesame Ciclico la dotazione del personale tecnico e amministrativo ha subito una notevole riduzione e rotazione (vedi Scheda riassuntiva-Personale segreteria-Scuola di Psicologia-2020_24), con conseguente difficoltà a seguire in modo appropriato alcuni aspetti amministrativi e gestionali del CdS (ad esempio: non è stato possibile assegnare una unità di personale al gruppo del riesame in occasione del presente Riesame Ciclico). La sostanziale riduzione di personale sia full time che part time, la discontinuità delle figure con ruoli dedicati al supporto specifico del CdS, e la mancanza di formazione specifica sulla qualità dei CdS sono state alcune delle aree critiche che si sono manifestate con una certa costanza nel periodo di riferimento. In linea con quanto detto, la componente studentesca della CPDS ha segnalato negli anni un limitato funzionamento della segreteria didattica nel rispondere in merito a questioni amministrative e burocratiche (come tasse e rimborsi; quadro B relazione CPDS 2021 e 2022) mentre viene rilevato un buon funzionamento nel rispondere a quesiti sull'organizzazione didattica. Per quanto riguarda i servizi amministrativi di supporto ai tirocini curriculari, la componente studentesca della CPDS ha segnalato nel 2022 (quadro B2) uno scarso funzionamento della segreteria Tirocini. A seguito della criticità riportata, l'elenco delle strutture convenzionate riportato sul sito della Scuola è stato aggiornato (ultimo aggiornamento 30/06/2022).</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>Esiste una chiara programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (vedi Scheda Chi fa Cosa della Scuola di Psicologia) che appare ben articolata e coerente con alcune delle attività formative del CdS ma appare evidente che la reale sostenibilità della programmazione è messa in dubbio in caso di mancanza di personale e/o importante rotazione del personale stesso.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>L'Ateneo organizza continuamente corsi di aggiornamento per il personale tecnico amministrativo che vengono promossi tramite mailing list. Sebbene il CdS promuova la partecipazione a tali iniziative, non è dotato di alcun sistema di monitoraggio per controllare il livello di adesione a queste.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti anche grazie alla continua azione di formazione interna promossa dall'Ateneo (si pensi ad esempio all'utilizzo della piattaforma per la condivisione di materiali didattici e-learning e a quella per lo svolgimento di verifiche online e-val). Annualmente viene verificata l'efficacia di questi servizi sia da parte dell'Ateneo attraverso questionari dedicati a corpo docente che dalla componente studentesca attraverso la CPDS (Campo R3.C2 del quadro B per la relazione del 2021) la cui relazione viene discussa al Consiglio del CdS per un confronto collegiale con i docenti e i rappresentanti degli studenti.</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Relazioni commissione paritetica (CPDS) 2021 e 2022
Breve Descrizione: Commenti dei rappresentanti degli studenti sui servizi della segreteria
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B, campo R3.C2 del quadro B
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1EFN_3XA5-HDgdllpJSZkO3y6X8KwcNMm&usp=drive_fs
https://drive.google.com/open?id=1EFcQ0BE6WDqIfojjxoqyFMY-yHbb4jc_&usp=drive_fs
- Titolo: Piattaforma Almalaurea
Breve Descrizione: Piattaforma nazionale per la raccolta dati delle valutazioni dei laureati sui corsi di laurea da loro frequentati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): www2.almalaurea.it



Autovalutazione

Il CdS rileva che le criticità relative all'impianto di condizionamento e alle uscite di sicurezza del plesso didattico della Torretta, segnalate nel precedente Riesame Ciclico, sono state risolte, anche se il Plesso Didattico della Torretta continua a dimostrarsi vulnerabile, in particolare in occasione di eventi meteo avversi (allagamenti di alcune aule e cedimenti della copertura si sono purtroppo ripresentati anche nell'inverno 2023). Il CdS rileva che la Scuola interviene sempre prontamente a gestire queste criticità. Malgrado questi miglioramenti, l'adeguatezza delle aule, delle postazioni studio e delle dotazioni di postazioni informatiche per come stimata dal questionario Almalaurea sul profilo dei Laureati permane al 2022 gravemente deficitaria rispetto ai valori di riferimento non solo della media nazionale delle LM-51 e della media per area geografica, ma anche di quella dei CdS di secondo livello del nostro Ateneo. La situazione delle biblioteche appare invece in miglioramento, anche se non ancora del tutto allineata agli indicatori.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: malgrado l'Ateneo monitori sistematicamente questi aspetti, e malgrado si sia rilevato un incremento di oltre 10 punti percentuali nel periodo di riferimento considerato nel presente Riesame Ciclico, l'adeguatezza delle aule per come stimata dal questionario Almalaurea sul profilo dei Laureati permane al 2022 di circa 30 punti percentuali inferiori ai valori di riferimento non solo della media nazionale delle LM-51 ma anche di quella dei CdS di secondo livello del nostro Ateneo, determinando di fatto una situazione di grave disparità degli studenti della Scuola di Psicologia, che per altro pagano le tasse esattamente come gli altri studenti dell'Ateneo. Stesso andamento si rileva per le postazioni informatiche

Area di miglioramento: continuare a segnalare per tramite della Scuola all'Ateneo la situazione di grave disparità in cui continuano a versare gli studenti del CdS relativamente all'adeguatezza delle aule, degli spazi studio e delle dotazioni informatiche.

Obiettivo: Ottenere un tangibile miglioramento della qualità delle infrastrutture e dei servizi informatici a disposizione degli studenti di psicologia per colmare almeno parzialmente il gap con le altre Scuole dell'Ateneo.

Criticità: La continua turnazione del personale di Segreteria (in alcuni casi le sostituzioni sono state fatte con personale senza alcuna esperienza delle procedure in ambito universitario) rende molto difficoltoso il mantenimento da parte delle segreterie di un livello di efficacia adeguato.

Area di miglioramento: Potenziare il numero di personale tecnico amministrativo a disposizione del CdS e nell'assegnazione del nuovo personale tenere di conto della effettiva esperienza gestionale che la posizione richiede al fine di rendere l'unità, subito capace di fornire un tangibile supporto alla squadra della segreteria

Obiettivo: Permettere alla segreteria di svolgere i suoi servizi non sempre in stato emergenziale come accaduto negli ultimi anni

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	La percentuale di docenti di ruolo sul totale è da sempre un punto di forza del CdS con ogni docente sempre assegnato alla formazione in un dominio strettamente attinente al suo back ground culturale. Da segnalare però l'altissimo rapporto docenti studenti che rende complicata l'applicazione di strategie formative alternative alle lezioni frontali. La formazione del corpo docente e tecnico amministrativo è gestita a livello di Ateneo e da considerarsi ottima ma manca al momento la possibilità di misurare il tasso di adesione a queste iniziative. Infine, sebbene in miglioramento negli anni ma ancora molto lontani dagli standard di Ateneo e dei riferimenti nazionali le dotazioni del plesso didattico in particolar modo per quanto riguarda aule informatiche e la qualità delle aule come costantemente segnalato dalle rilevazioni Almalaurea sui laureati.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.2.1 Rimodulazione numero di studenti in entrata
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Specialmente in luce delle attività pratiche richieste dalla nuova laurea abilitante, il numero di studenti in entrata sembra molto alto
Azioni da intraprendere	Discutere con la governance dell'Ateneo sulla possibilità di diminuire il numero di studenti in entrata
Indicatore/i di riferimento	Rapporto docenti/studenti della scheda SMA (iC27 e iC28) e valutazioni sulla validità sulla formazione didattica dell'ateneo da parte di studenti laureati (Almalaurea)
Responsabilità	Governance CdS in collaborazione con l'Ateneo
Risorse necessarie	Non definibili



Tempi di esecuzione e scadenze	1-2 anni
---------------------------------------	----------

Obiettivo n. 2	D.CDS.3.2.2 Miglioramento delle infrastrutture dedicate al CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	La qualità delle infrastrutture messe a disposizione agli studenti di Psicologia ed in particolar modo delle aule informatiche è nettamente inferiore ai riferimenti di Ateneo
Azioni da intraprendere	Richiedere all'Ateneo investimenti consistenti per colmare il gap nella qualità dei servizi offerti agli studenti di psicologia rispetto a tutti gli altri studenti dell'Ateneo fiorentino.
Indicatore/i di riferimento	Area dedicata all'opinione degli studenti sui servizi di supporto della piattaforma Sisvalidat e soddisfazione su aule, attrezzature informatiche, attrezzature per le altre attività didattiche e biblioteca di studenti laureati come da rilevazione di Almalaurea
Responsabilità	Governance Ateneo
Risorse necessarie	Non definibili perché legate alla quantità e qualità dei servizi di miglioramento che si intende applicare
Tempi di esecuzione e scadenze	2-3 anni

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame il Cds non si è dotato di una specifica procedura per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento da parte dei docenti, degli studenti e delle parti sociali. Per il miglioramento il CdS effettua, tramite il proprio Presidente, consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia, che riguardano anche i risultati di apprendimento attesi, in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione. Inoltre, è periodica l'interazione con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata tra attività formative e obiettivi, venga tradotta in pratica. Il Comitato di Indirizzo si riunisce due volte all'anno e gli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo vengono portati all'attenzione dei docenti e dei rappresentanti degli studenti tramite il Consiglio di Cds. Questa interazione è stata particolarmente importante durante la fase di riforma del CdS avvenuta negli anni 2022-2023.

Il Consiglio di Cds si riunisce con cadenza mensile e in tale occasione sia i docenti sia gli studenti (tramite i propri rappresentanti) hanno possibilità di rendere note le proprie critiche, osservazioni e proposte. Le valutazioni degli studenti sulla didattica erogata sono regolarmente discusse nel consiglio del CdS e gli studenti vengono informati attraverso i rappresentanti che siedono in Consiglio. Proprio tramite questi mezzi di consultazione erano emerse due grandi criticità. La prima era che gli studenti vedevano i programmi di alcuni insegnamenti affini non perfettamente congruenti con gli obiettivi formativi del corso. La seconda riguardava la scarsità di insegnamenti affini che non fossero in area medica. Entrambe queste criticità sono state affrontate e risolte durante lo sviluppo del nuovo piano didattico.

Tali azioni correttive sono anche la conseguenza di un coordinamento didattico orizzontale e verticale che il CdS organizza per vari obiettivi come la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Il CdS organizza tali iniziative su proposta del lavoro continuo del Comitato per la Didattica e grazie alle assidue interlocuzioni in un apposito tavolo tecnico con l'Ordine degli psicologi della Toscana. Il Comitato per la Didattica, insieme alla Commissione Paritetica revisionano i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, coordina gli insegnamenti dal punto di vista dei contenuti didattici per poi aprire una riflessione collegiale anche in seno al Consiglio della Scuola alla quale il CDS afferisce. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione sia attraverso l'impegno in ricerca dei docenti e ricercatori del corso che come conseguenza che nell'ultimo A.A. c'è stata una completa revisione del CDS a seguito della identificazione delle attività da dedicare ai tirocini pratici valutativi (TPV) e come è possibile osservare nell'offerta formativa erogata.

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale attraverso il riesame che fa annualmente (vedi Scheda di Monitoraggio Annuale). Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti come parte delle attività di riesame da cui viene poi desunta la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Infine, il CdS analizza e monitora inoltre gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale come parte delle attività di riesame da cui viene poi desunta la Scheda di Monitoraggio Annuale.



Tendenzialmente nel periodo di riferimento c'è stata forte rotazione dei rappresentanti degli studenti anche dovuto alla brevità del corso di Studio. Vengono eletti con calendario di Ateneo

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	Correzione dei programmi degli insegnamenti affini
Attività intraprese	I programmi degli insegnamenti affini sono stati analizzati e modificati per renderli più attinenti agli obiettivi formativi del CdS
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Azione correttiva già eseguita la sua efficacia sarà monitorata tramite commenti dei rappresentanti degli studenti e valutazione dei corsi effettuata dagli studenti su Sisvalidat.

Azione correttiva n.2	Introduzione di esami affini fuori dall'area medica
Attività intraprese	Introduzione di nuovi corsi in ambito filosofico (es. Teoria della conoscenza – Prof. Peruzzi) e in ambito giuridico (es. Mediazione dei conflitti-Lucarelli)
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Azione correttiva già eseguita la sua efficacia sarà monitorata tramite commenti dei rappresentanti degli studenti e valutazione dei corsi effettuata dagli studenti su Sisvalidat.

D.CdS.4		B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS			
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>Il CdS effettua, tramite il proprio Presidente, consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo della Scuola di Psicologia, che riguardano anche i risultati di apprendimento attesi, in rapporto alle conoscenze e competenze che le figure formate debbono possedere per il qualificato svolgimento della professione. È periodica l'interazione con le parti sociali al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata tra attività formative e obiettivi, si traduca in pratica. Il Comitato di Indirizzo si riunisce due volte all'anno e gli esiti delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo vengono portati all'attenzione dei docenti e dei rappresentanti tramite il Consiglio di Cds.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>Il Consiglio di Cds si riunisce con cadenza mensile e in tale occasione sia i docenti sia gli studenti (tramite i propri rappresentanti) hanno possibilità di rendere note agevolmente le proprie riflessioni, osservazioni e proposte da parte di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Eventuali osservazioni possono inoltre essere portate all'attenzione del Presidente (e quindi per suo tramite del Consiglio) via posta elettronica e, per quanto concerne gli studenti, attraverso il ricevimento settimanale. Il Cds non si è dotato di una specifica procedura per la raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione da parte degli studenti di tutti i corsi di insegnamento. A titolo esemplificativo, dalla Relazioni della Commissione Paritetica emergevano criticità relative alla poca integrazione dei corsi a scelta libera e delle attività affini rispetto agli obiettivi formativi del CdS, integrazione esercitazioni, attività pratiche, e lavori di gruppo alle lezioni frontali, verifica delle</p>	

		<p>conoscenze preliminari, e il Consiglio di Cds ha sollecitato i docenti ad incrementare le attività pratica e a istituire verifiche delle conoscenze in ingresso, anche al fine di proporre agli studenti una bibliografia integrativa. Le valutazioni degli studenti sulla didattica erogata sono regolarmente discusse nel consiglio del CdS e gli studenti vengono informati attraverso i rappresentanti che siedono in consiglio.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>Come specificato, il Cds non si è dotato di una specifica procedura di rilevazione e gestione dei reclami. Tuttavia le osservazioni e i reclami vengono portati all'attenzione del Cds durante le sedute del Consiglio direttamente dai docenti e dai rappresentanti o per tramite del Presidente. La relazione della Commissione Paritetica è discussa in sede di Consiglio.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> <p>Il Cds analizza sistematicamente i problemi che vengono riportati dal personale tecnico-amministrativo, dal personale docente e dagli studenti e definisce azioni di miglioramento durante i Consigli, i cui esiti sono discussi nelle successive sedute di Consiglio.</p>
--	--	--

Fonti documentali

- Titolo: Relazioni commissione paritetica (CPDS) 2021 e 2022

Breve Descrizione: Commenti dei rappresentanti degli studenti pre rendere più professionalizzanti i corsi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/open?id=1EFN_3XA5-HDgdlpJSZkO3y6X8KwcNMm&usp=drive_fs

https://drive.google.com/open?id=1EFcQ0BE6WDqIfojjxoqyFMY-yHbb4jc_&usp=drive_fs
- Titolo: Scheda Unica Annuale SUA 2022

Breve Descrizione: Report sulle interazioni avute con il Comitato di indirizzo per il miglioramento delle capacità professionalizzanti del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1.b

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/file/d/1vtE4WI2NUD_8ktvGCQQxafiIdcsJWI2Z/view?usp=drive_link

Autovalutazione

Il CdS si è dimostrato molto efficace nel mantenere un costante ed assiduo monitoraggio del grado di professionalizzazione alla carriera di Psicologo tramite le riunioni con il Comitato di Indirizzo. Anche le indicazioni ricevute dagli studenti sono analizzate con attenzione come dimostra la discussione collegiale fatta annualmente al Consiglio di CdS degli esiti delle valutazioni della didattica che gli studenti fanno su Sisvalidat e la discussione sulla relazione della CPDS. Al momento però non esiste una procedura ufficiale per la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti.

Criticità: Emerge la necessità di istituire una procedura di rilevazione e di gestione dei reclami e delle proposte di miglioramento, al fine di consentire una più efficace presa in carico delle criticità emerse e una più rapida valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte.

Area di miglioramento: Miglioramento della comunicazione fra la governance del CdS e gli studenti

Obiettivo: Ottenere un miglioramento del livello di efficacia del CDS creando procedure ad hoc per ricevere e valutare i feedback da parte degli studenti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi su proposta del lavoro continuo del Comitato per la Didattica e grazie alle assidue interlocuzioni in un apposito tavolo tecnico con l'Ordine degli psicologi della Toscana. Il Comitato per la Didattica, insieme alla Commissione Paritetica revisionano i metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, coordinamento gli insegnamenti dal punto di vista dei contenuti didattici per poi aprire una riflessione collegiale nell'ambito del CdS e del Consiglio della Scuola alla quale il CdS afferisce. La razionalizzazione degli orari e la gestione logistica delle lezioni, ivi comprese le attività di supporto, sono gestite dalla Commissione Tesi, Orari, Logistica che riporta agli organi collegiali sopra menzionati. La distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento viene attuata sulla base del regolamento di Ateneo e verificata dagli uffici amministrativi.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. Ovviamente il livello di attualità dell'offerta formativa è anche garantito dall'impegno in ricerca dei docenti e ricercatori del corso che, da indicatore SMA iC09 risulta essere perfettamente in linea con i riferimenti nazionali. Nell'ultimo A.A. c'è stata una completa revisione del CDS a seguito della identificazione delle attività da dedicare ai tirocini pratico valutativi (TPV) al fine di incrementare il livello di professionalizzazione del CdS in vista della possibilità per gli studenti di conseguire l'abilitazione alla professione di Psicologo subito dopo la laurea.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale attraverso il riesame che fa annualmente (vedi Scheda di Monitoraggio Annuale). I commenti agli indicatori SMA fatti dal GdR sono poi discussi una volta all'anno in seno al Consiglio di CdS.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti come parte delle attività di riesame da cui viene poi desunta la Scheda di Monitoraggio Annuale. I commenti agli indicatori SMA fatti dal GdR sono poi discussi una volta all'anno in seno al Consiglio di CdS.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale come parte delle attività di riesame da cui viene poi desunta la Scheda di Monitoraggio Annuale. I commenti agli indicatori SMA fatti dal GdR sono poi discussi una volta all'anno in seno al Consiglio di CdS.</p>

		<p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Quanto riportato, illustrato e commentato nella Scheda di Monitoraggio Annuale è motivo, come detto, di riflessione collegiale (che viene effettuata nell'ambito dei consigli di corso di laurea) finalizzata a definire proposte per superare le criticità ed attuare miglioramenti e monitorizzarne l'efficacia.</p>
--	--	---

Fonti documentali

- Titolo:** Scheda Monitoraggio Annuale (SMA) 2023

Breve Descrizione: indicatori di occupabilità, scorrimento di carriera e della soddisfazione generale degli studenti, andamento delle immatricolazioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC25, iC07,

Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/file/d/10VG2YYSaSMZ2w7zAv7qxxw5jGEEnaaq2/view?usp=drive_link
- Titolo:** Sito web del Cds

Breve Descrizione: Offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.psicologiamagistraleclisaneu.unifi.it/>

Autovalutazione

Le azioni collegiali messe in atto dalla governance del CdS per il monitoraggio della integrazione delle attività didattico entro il quadro degli obiettivi generali del corso sono continue ed efficaci. Gli indicatori della Scheda annuale riportano un elevato grado della ricerca del corpo docente che garantisce che agli studenti vengano date conoscenze disciplinari con lo stato dell'arte delle conoscenze nelle varie anime della Psicologia. I dati Almalaurea e della SMA dimostrano tassi soddisfacenti di occupabilità degli studenti del CdS entro i tre anni dalla laurea con valori persino superiori ai riferimenti di area geografica e nazionali. I continui scambi in sede di consiglio di CdS o di Scuola con la rappresentanza degli studenti e nel Gruppo del Riesame con i rappresentanti della professione garantiscono che eventuali criticità siano velocemente individuate ed affrontate.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità: Considerando che soltanto recentemente è stata effettuata la revisione dell'ordinamento al fine di rendere il CDS abilitante, risulta fondamentale un attento monitoraggio dei cambiamenti e delle innovazioni introdotte al fine di verificarne la reale efficacia. Tale monitoraggio sarà effettuato dagli organi (Presidente della Scuola e del CDS, Consiglio del Corso di Laurea) insieme alle commissioni che da tempo coadiuvano le attività e di cui è stato scritto sopra.

Area di miglioramento: Qualità ed efficacia del CdS

Obiettivo: Valutare che gli obiettivi che hanno guidato la riforma del CdS nel quadro normativo della laurea Abilitante siano effettivamente conseguiti e quando necessario si mettano in atto misure correttive.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	<p>Essendo il CdS stato interessato da una globale riorganizzazione nel quadro normativo della laurea abilitante, è al momento complicato evidenziare obiettivi e azioni di miglioramento. Queste però saranno certamente definite nei prossimi anni alla luce dei risultati di tale riforma su indici oggettivi (es. tasso di occupazione) valutazioni degli studenti laureandi e già laureati (Sisvalidat e Almalaurea) ed indicazioni del comitato di indirizzo.</p>

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/1.2/ Istituzione di una procedura ufficiale per la gestione dei reclami da parte degli studenti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Sebbene discussi in varie sedi, al momento non esiste una procedura standardizzata per il processamento dei reclami o lamentele degli studenti
Azioni da intraprendere	Organizzazione di un gruppo di lavoro per la gestione (es classificazione) dei reclami
Indicatore/i di riferimento	Soddisfazione degli studenti laureandi da verificare con i rappresentanti degli studenti in CdS e fra qualche anno con i laureati dai dati su piattaforma Almalaurea
Responsabilità	Governance del CdS
Risorse necessarie	Già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	2-3 mesi

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/ Modificare sistema elezione rappresentanti studenti in GdR
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Anche a causa della brevità del GdR (2 anni) si è assistito a una robusta turnazione dei rappresentanti degli studenti in GdR (ma il problema è comune anche a tale rappresentanza per la Commissione Paritetica) e in alcuni casi anche a periodi senza che vi fosse un rappresentante degli studenti.
Azioni da intraprendere	Modifica del sistema di elezione dei rappresentanti degli studenti in GdR con elezione di più unità in modo da poter disporre di eventuali sostituti
Indicatore/i di riferimento	Il rapporto del riesame ciclico del GdR
Responsabilità	Governance di Ateneo
Risorse necessarie	Già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/ Modificare composizione del gruppo del riesame
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Al momento nessun rappresentante dell'Ordine degli Psicologi fa parte del GdR ma la sua presenza potrebbe essere molto importante in particolar modo per giudicare l'efficacia delle azioni volte a migliorare/accredere la capacità professionalizzante del CdS
Azioni da intraprendere	Discussione della modifica con i rappresentanti dell'Ordine
Indicatore/i di riferimento	Indicatori sulla valutazione dell'efficacia del CdS da parte degli studenti laureati
Responsabilità	Governance CdS
Risorse necessarie	Già disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	1 anno

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

1) **Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

Come riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno 2022 (Indicatore Ic00g) il numero di studenti che hanno conseguito il diploma di laurea entro la durata del corso è costantemente cresciuto dal 2018 al 2022 passando da 82 a 119 unità a fronte di un numero di iscritti quasi identico (169 nel 2018 e 2022 – ma si noti la grande variabilità negli anni compresi in questo intervallo). In effetti analizzando il dato dell'indicatore iC022 che riporta direttamente i dati in percentuale, si è passati dal 42% al 55% nell'arco del quinquennio 2018-2022. Tale consistente miglioramento è sicuramente conseguenza delle molte azioni messe in atto dal cds fra cui menzioniamo:

- Miglioramento della programmazione del calendario didattico con l'istituzione commissione orari
- Miglioramento della programmazione degli esami con l'introduzione dell'applicativo EasyTest
- La distribuzione equilibrata dei carichi di cfu nei due semestri del corso di studio
- La definizione della procedura di selezione con immatricolazione entro il mese di Ottobre, che ha permesso agli studenti di non accumulare troppo ritardo in ingresso come succedeva precedentemente, quando l'immatricolazione si chiudeva a fine dicembre
- L'implementazione del modello di supervisione degli Stage, con la frequenza obbligatoria a 10 ore di supervisione di gruppo, che ha fatto sì che gli studenti svolgessero ordinatamente lo stage al secondo anno tra ottobre e settembre e potessero così non solo non accumulare ritardo, ma addirittura recuperare quello accumulato.

Si noti come molti di questi cambiamenti siano stati implementati in seguito all'ascolto della rappresentanza degli studenti nei vari organi come in Collegio della Scuola, il Gruppo del Riesame e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Criticità: Nessuna

Azioni di miglioramento: Mantenere il trend di miglioramento rivelato nell'ultimo quinquennio.

2) **Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

Come riportato dall'indicatore iC13 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno era migliorata fra il 2018 e il 2020 (da 64 a 75%) riuscendo a colmare il gap con i riferimenti di Ateneo e di area geografica. Sorprendentemente però nel 2021 si è tornati ad un valore simile a quello del 2018 mostrando una interruzione alla tendenza positiva.

Criticità: Secondo quanto segnalato dal rappresentante degli studenti del GdR la bassa performance sul numero di CFU conseguiti al primo anno potrebbe essere dovuto al grande numero di esami integrati che caratterizzavano il GdR fino a prima della riforma della laurea abilitante. In effetti quando un esame è composto da più moduli, lo studente acquisisce ufficialmente crediti formativi solo quando tutti i moduli sono stati sostenuti con successo.

Azioni di miglioramento: Nella programmazione della riforma della laurea abilitante occorsa nell'anno 2022-2023 ed è entrata in vigore ad inizio dell'anno Accademico 2023/24, il numero di esami integrati è stato significativamente ridotto. Tale modifica dovrebbe comportare un miglioramento nel numero di CFU conseguiti dagli studenti al primo ma anche al secondo anno del percorso didattico.

3) **Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS**

Questo dato è ricavabile dall'indicatore SMA iC14 e mostra come la quasi totalità degli studenti sono iscritti al primo anno del CdS, prosegue il percorso didattico nello stesso corso di studio (97,8%). Si noti che tale percentuale è significativamente migliore rispetto ai riferimenti di Ateneo ma anche a quelli di area geografica e nazionali

Criticità: Nessuna

Azioni di miglioramento: Nessuna

4) **Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

Questo dato è ricavabile dall'indicatore SMA iC16Bis e mostra una percentuale leggermente più bassa per il CdS rispetto ai riferimenti di Ateneo e di Area Geografica che potrebbero essere dovuti ad una lenta acquisizione di CFU nel primo anno a causa dei molti esami integrati presenti nell'offerta didattica prima della riforma della Laurea Abilitante

Criticità: si veda punto 2.

Azioni di miglioramento: si veda punto 2.



- 5) **Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS** L'indicatore della SMA iC17 indica che i laureati entro un anno oltre la durata del CdS sono circa il 70% (dato pressoché stabile nel quadriennio 2019-2022). Tale percentuale è identica a quella dei riferimenti di Ateneo ma un po' più bassa dei punteggi degli Atenei della stessa area geografica o a livello nazionale.
Criticità Comprendere dove si concentrano le difficoltà degli studenti che non completano in ciclo di studi entro i 2 anni del CdS misurando per esempio quanti di questi sono studenti lavoratori, se il ritardo accumulato si sviluppa principalmente al primo o secondo anno ecc... ecc...
Azioni di miglioramento: Sviluppare un sistema di monitoraggio per gli studenti che hanno una progressione di carriera lenta e implementare un sistema di supporto mirato alle loro necessità.
- 6) **Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**
Questo è storicamente un punto di forza del CdS. Come infatti riportato dall'item iC19 della SMA, ben l'80 per cento della docenza erogata è a carico di docenti assunti con contratti stabili contro una media a livello nazionale di appena il 62%.
Criticità Nessuna
Azioni di miglioramento: Nessuna
- 7) **Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso**
Il dato dell'indicatore iC02 mostra che più del 77% degli studenti si laurea nel biennio del CdS, un dato decisamente più alto dei riferimenti di Ateneo e di Area Geografica. Tale percentuale si riferisce all'anno 2022 mentre nel quadriennio precedente tale percentuale era molto più bassa, intorno al 50%, a dimostrazione che molte delle azioni intraprese dal CdS per facilitare il percorso formativo degli studenti si sono rivelate davvero molto efficaci.
Criticità Nessuna
Azioni di miglioramento: Mantenere la percentuale a livelli elevati anche dopo l'introduzione della laurea abilitante occorsa nell'AA 2023/2024
- 8) **Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**
Questo dato riportato dall'indicatore iC27 è allo stesso tempo un punto di forza e di debolezza del CdS. Il rapporto studenti docenti è intorno al 46% dato che è rimasto praticamente stabile per tutto il quadriennio 2018-2022. Se da un lato tale valore indica l'elevato grado di attrattività del CdS, avere un rapporto studenti docenti quasi doppio rispetto a tutti i riferimenti (di Ateneo, di area geografica e Nazionali) rende difficoltoso il ricorso a strumenti didattici alternativi alle lezioni frontali nonostante la richiesta fatta più volte dagli studenti di integrare questo metodo di didattico con procedure più applicate. Anche in questo caso sarà di fondamentale importanza vedere l'esito in termini di attrattività ed efficacia delle procedure formative che caratterizzeranno il CdS della nuova laurea abilitante.
Criticità Difficile organizzare metodi didattici alternativi alle lezioni frontali (es. laboratori) visto l'alto numero di studenti
Azioni di miglioramento: Aumentare il numero di docenti referenti per il CdS o abbassare il numero massimo di iscritti al corso magistrale
- 9) **Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)**
Come indicato dall'item iC28 della SMA, anche al primo anno il rapporto docenti studenti è per il CdS molto più alto che per tutti i riferimenti per cui valgono le medesime considerazioni fatte al punto 8